



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII

BARI, 18 OTTOBRE 2001

N. 153

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di L. 260.000 (Euro 134,28) tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita L. 2.600 (Euro 1,34). I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000 (Euro 10,33), salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 (Euro 154,94) oltre IVA al 20% (importo totale Euro 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 (Euro 11,36) oltre IVA (importo totale Euro 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2001, n. 1290

**Art. 1 Legge 362 dell'8/11/91 - Revisione pianta organica delle Farmacie dei Comuni della provincia di Lecce ricadenti nel territorio della AUSL - LE/2 - Bienni 1995-96; 97/98; 99/00.**

Pag. 8675

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2001, n. 1383

**POR Puglia 2000-2006. Nomina responsabili delle misure 4.14, 4.15 e 4.16 in sostituzione dei responsabili nominati con deliberazione n. 36 di 30.01.2001.**

Pag. 8686

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2001, n. 1389

**Legge n. 203/91 - art. 18, legge n. 136/99 - art. 11 e**

**legge 142/90 - Accordo di Programma per la realizzazione nel Comune di Foggia di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata. Soggetto proponente: "DEC s.p.a."**

Pag. 8687

***Atti di Organi monocratici regionali***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 28 settembre 2001, n. 97

**P.O.R. 2000-2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.19 Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" - Modifiche al bando approvato con Provvedimento Dirigenziale n. 77 del 29 agosto 2001, pubblicato sul BURP n. 135 del 5 settembre 2001.**

Pag. 8697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 8 ottobre 2001, n. 422

**Art. 3 Legge regionale n. 16/96 - art. 7 Bando di concorso emanato con Determinazione dirigenziale n. 257 del 17/5/01, pubblicato sul BURP n. 76 suppl. del 24/05/01 per l'assegnazione di sedi farmaceutiche in zone di nuovo insediamento abitativo nella Città di Lecce - Approvazione graduatoria di merito. Richiesta pubblicazione.**

Pag. 8703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 8 ottobre 2001, n.423.

**L.R. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R 309/90 della sede operativa denominata "Contrada Mandorle" sita in Ugento (U) - Via Indipendenza Contrada Mandorle) gestita dalla "Associazione Comunità Emmanuel" con sede in Lecce - Via Don Bosco 16.**

Pag. 8705

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 2 ottobre 2001, n. 11

**Prosecuzione esercizio discarica per rifiuti urbani di Andria.**

Pag. 8707

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
DECRETO 25 giugno 2001, n. 46

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8708

COMUNE DI BICCARI (Foggia)  
DECRETO 13 luglio 2001

**Occupazione d'urgenza**

Pag. 8711

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (Brindisi)  
DECRETO 17 settembre 2001, n. 2

**Occupazione d'urgenza**

Pag. 8716

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
DECRETO 27 settembre 2001, n. 540

**Esproprio.**

Pag. 8717

COMUNE DI PANNI (Foggia)  
DECRETO 20 settembre 2001, n. 6

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8717

COMUNE DI RIGNANO GARGANICO (Foggia)  
DECRETO 4 ottobre 2001, n. 4766

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8724

==

#### **Concorsi, Appalti e Avvisi=**

##### **CONCORSI**

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

**Avviso pubblico per profili professionali diversi.**

Pag. 8725

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

**Avviso pubblico per incarichi provvisori nel servizio di Continuità Assistenziale.**

Pag. 8726

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA  
**Concorso pubblico per incarico di Direzione Struttura complessa disciplina Farmacia. Riapertura termini.**

Pag. 8727

##### **APPALTI**

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso di gara lavori riconversione ex asilo nido in Poggorsini. Rettifica.**

Pag. 8730

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

**Avviso di gara appalto fornitura autotelaio. Riapertura termini.**

Pag. 8730

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

**Avviso di gara appalto fornitura due autotelai. Riapertura termini.**

Pag. 8731

COMUNE DI BITONTO (Bari)

**Avviso di deposito atti relativi a lavori di costruzione rete stradale e impianti di pubblica illuminazione nella zona artigianale e piccole industrie (P.I.P.) di via Molfetta.**

Pag. 8731

COMUNE DI BITONTO (Bari)

**Avviso di deposito atti relativi al Piano degli Insediamenti, produttivi (P.I.P.) su via Molfetta/via Quorchio. Espropriazione suoli edificabili.**

Pag. 8731

COMUNE DI BRINDISI

**Avviso di gara lavori ristrutturazione pavimentazioni bituminate.**

Pag. 8732

COMUNE DI CAGNANO VARANO (Foggia)

**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edificio scolastico, elementare.**

Pag. 8732

COMUNE DI TRANI

**Avviso di gara appalto stampa de "Il Cittadino".**

Pag. 8733

I.A.C.P. BARI

**Avviso di aggiudicazione lavori diversi.**

Pag. 8733

POLITECNICO BARI

**Avviso di gara appalto servizio portierato sedi di Bari, Taranto e Valenzano.**

Pag.8733

##### **RETTIFICHE**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze degli aspiranti alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere della Regione Puglia.**

Pag. 8734

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
5 ottobre 2001, n. 1290

**Art. 1 Legge 362 dell'8/11/91 - Revisione pianta organica delle Farmacie dei Comuni della provincia di Lecce ricadenti nel territorio della AUSL - LE/2 - Bienni 1995-96; 97/98; 99/00.**

L'Assessore alla Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio periferico Assessorile di Lecce ex Coordinamento AUSL di Lecce, confermata dal Dirigente Responsabile dello stesso Ufficio, dal Dirigente dell'Unità Operativa pianta organica farmacie dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica, dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

L'art. 22 della legge Regionale n.36/84 nel testo sostituito dall'art.6 della Legge Regionale n.17 del 30/04/90, disciplina le procedure per la definizione delle P.O. delle farmacie dei Comuni, da formulare secondo le disposizioni di cui alla legge n.475 del 2/4/68, ogni anno pari per ciascun biennio.

La legge 8/11/92 n.362 art. 1, prevede l'istituzione di una farmacia ogni 5.000 abitanti nei Comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti ed una farmacia ogni 4.000 negli altri Comuni, non tenendo conto dell'eccedenza numerica se non superiore al 50% dei parametri suddetti.

A seguito del Decreto Leg.vo n.502 del 30/12/92 e la L.R. n.18 del 14/06/94 di applicazione della normativa statale, che hanno determinato il riordino della struttura sanitaria regionale, in provincia di Lecce sono state istituite, due Aziende UU.SS.LL., LE/1 e LE/2.

Per quanto attiene la Asl Le/1, la revisione pianta organica delle farmacie riferita ai bienni 95/96 97/98 e 99/00 è rinviata in attesa che la Azienda, come richiesto dall'Ufficio farmaceutico dell'Assessorato con la nota n.24/8407/524/15 del 3/4/01 provveda ad integrare il proprio provvedimento di proposta n.180 del 31/1/01 per tutti i Comuni, ricompresi nel proprio ambito territoriale, esclusa la Città di Lecce la cui pianta organica delle farmacie aggiornata al biennio 99/00 è stata approvata dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 400 del 10/4/01 e pubblicata sul Burp n.64 del 26/4/01

Per quanto attiene, la revisione della pianta organica della As/L2, si precisa:

La Giunta Regionale con Deliberazione n.2974 del 27/05/1997, pubblicata sul BURP n.71 del 19/06/1997, ha approvato la revisione della Pianta Organica delle Farmacie della Asl /Le2 per il biennio 93/94 e con successivi provvedimenti n.3680 del 31/07/1998 e n. 4269 del 23/12/1998, sul Burp n.9 del 25/1/99), ha provveduto ad integrare la revisione della Pianta Organica per i Comuni di Ugento (sede rurale Torre S.Giovanni, Castrignano del Capo (sede rurale di Giuliano) e Taurisano (conferma istituzione terza sede farmaceutica.

Pertanto occorre procedere alla approvazione della revisione P.O. farmacie per tutti Comuni della Asl Le/2 con riferimento ai bienni 95/96 -97/98 - 99/00.

**Per il biennio 1995 - 1996**

Il Direttore Generale della Asl Le/2 con propria deliberazione n.4317 del 31/10/1996, ha proposto per tutti i Comuni compresi nel territorio la conferma della Pianta Organica delle Farmacie non essendo intervenute le condizioni per eventuali modifiche.

Verificato, i dati Istat della popolazione residente al 31/12/95 nei Comuni compresi nel territorio della Asl/Le2 e di cui al seguente prospetto, è confermato il numero delle sedi esistenti:

BIENNIO 95 - 96				
COMUNE	POPOLAZIONE	SEDI ISTITUITE	SEDI DA ISTITUIRE	SEDI DA REVOCARE
Acquarica del Capo	5.157	1	0	0
Alessano	6.734	1	0	0
Alezio	5.250	1	0	0
Alliste	6.726	1	0	0
Andrano	5.204	1	0	0
Bagnolo del S.	1.881	1	0	0
Botrugno	3.043	1	0	0
Cannole	1.767	1	0	0

Casarano	20.632	5	0	0
Castrignano dei Greci	4.173	1	0	0
Castrignano del Capo	5.406	1	0	0
Castro	2.481	1	0	0
Collepasso	6.897	1	0	0
Corigliano d'Otranto	5.768	1	0	0
Corsano	5.704	1	0	0
Cursi	4.249	1	0	0
Diso	3.365	1	0	0
Gagliano del Capo	5.756	1	0	0
Gallipoli	20.631	5	0	0
Giuggianello	1.322	1	0	0
Giudignano	1.785	1	0	0
Maglie	15.284	4	0	0
Matino	11.572	2	0	0
Melissano	7.486	1	0	0
Melpignano	2.222	1	0	0
Miggiano	3.712	1	0	0
Minervino di Lecce	4.094	1	0	0
Montesano Sal.	2.730	1	0	0
Morciano di Leuca	3.562	1	0	0
Muro Leccese	5.160	1	0	0
Nociglia	2.752	1	0	0
Ortelle	2.547	1	0	0
Otranto	5.275	1	0	0
Palmariggi	1.635	1	0	0
Parabita	9.957	2	0	0
Patù	1.721	1	0	0
Poggiardo	6.213	1	0	0
Presicce	5.968	1	0	0
Racale	10.357	2	0	0
Ruffano	10.147	2	0	0
Salve	4.764	1	0	0
Sanarica	1.465	1	0	0
S.Cassiano	2.257	1	0	0
S.Cesarea Terme	3.087	1	0	0
Sannicola	6.398	1	0	0
Scorrano	6.828	1	0	0
Specchia	5.105	1	0	0
Spongano	3.855	1	0	0
Supersano	4.682	1	0	0
Surano	1.815	1	0	0
Taurisano	12.212	2	0	0
Taviano	12.306	2	0	0
Tiggiano	2.736	1	0	0
Tricase	17.183	4	0	0
Tuglie	5.596	1	0	0
Ugento	11.659	2	0	0
Uggiano La Chiesa	4.529	1	0	0

L'atto deliberativo della Asl Le/2 per il biennio 95/96 riferisce che nel rispetto dell'art. 6 della Legge 17/90 con nota prot. n.2961 del 29/1/96, è stata richiesta ai Sindaci dei Comuni di propria pertinenza e all'Ordine provinciale dei farmacisti di Lecce di esprimere il parere in merito alla proposta di revisione pianta organica. Riferisce ancora il predetto provvedimento n.4317/96 della Asl che hanno espresso il proprio parere favorevole i seguenti Comuni: San Casiano, Melpignano, Giuggianello, Minervino Lecce, Bagnolo del Salento, Tuglie, Alessano Giurdignano, Ortelles e Racale.

Non risultano invece, pervenuti i pareri dei restanti Comuni, per cui s'intendono acquisiti come per legge.

Quest'ultimo Comune con Deliberazione Consiliare n.29 del 15/5/96 ha richiesto l'istituzione di una farmacia rurale nella Frazione di Torre Suda dove risiedono stabilmente 370 abitanti, ma che nel periodo estivo rileva un forte incremento della popolazione per le notevoli presenze turistiche.

La Asl Le/2 esaminata la richiesta del Comune di

Racale ha ritenuto che non vi siano i presupposti per l'istituzione di una sede rurale, ritenendo sufficiente l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale durante il periodo estivo.

Anche l'Ordine dei farmacisti ha ritenuto sufficiente per il Comune di Racale l'apertura nei soli mesi estivi del dispensario farmaceutico.

Il Direttore Generale della ASL LE/2, perciò sulla base di tali risultanze, ha emanato la precitata proposta di revisione pianta organica delle farmacie n.4317/96 confermando la pianta organica vigente per tutti Comuni compreso Racale

#### Biennio 1997 - 1998

Il Direttore Generale della ASL LE/2 con propria deliberazione n.693 del 17-3-2000 ha proposto per questo biennio, la revisione della pianta organica farmacie per i Comuni del proprio territorio.

Pertanto, qui di seguito si riportano i dati della popolazione ufficializzati dall'Istat alla data del 31/12/97.

<b>BIENNIO 97 - 98</b>				
<b>COMUNE</b>	<b>POPOLAZIONE</b>	<b>SEDI ISTITUITE</b>	<b>SEDI DA ISTITUIRE</b>	<b>SEDI DA REVOCARE</b>
Acquarica del Capo	5.099	1	0	0
Alessano	6.715	3	0	0
Alezio	5.269	1	0	0
Alliste	6.750	2	0	0
Andrano	5.203	2	0	0
Bagnolo del S.	1.871	1	0	0
Botrugno	3.019	1	0	0
Cannole	1.781	1	0	0
Casarano	20.785	5	0	0
Castrignano dei Greci	4.219	1	0	0
Castrignano del Capo	5.489	3	0	0
Castro	2.509	1	0	0
Collepasso	6.874	2	0	0
Corigliano d'Otranto	5.764	1	0	0
Corsano	5.735	1	0	0
Cursi	4.289	1	0	0
Diso	3.336	2	0	0
Gagliano del Capo	5.732	1	0	0
Gallipoli	20.681	5	0	0
Giuggianello	1.319	1	0	0
Giurdignano	1.808	1	0	0
Maglie	15.234	4	0	0
Matino	11.626	2	0	0
Melissano	7.533	1	1	0
Melpignano	2.208	1	0	0
Miggiano	3.701	1	0	0
Minervino di Lecce	4.063	2	0	0
Montesano Sal.	2.713	1	0	0
Morciano di Leuca	3.560	2	0	0
Muro Leccese	5.204	1	0	0

Nociglia	2.746	1	0	0
Ortelle	2.589	2	0	0
Otranto	5.279	1	0	0
Palmariggi	1.621	1	0	0
Parabita	9.804	2	0	0
Patù	1.712	1	0	0
Poggiardo	6.184	2	0	0
Presicce	6.001	2	0	0
Racale	10.310	2	0	0
Ruffano	9.823	3	0	0
Salve	4.805	2	0	0
Sanarica	1.471	1	0	0
S.Cassiano	2.264	1	0	0
S.Cesarea Terme	3.132	2	0	0
Sannicola	6.355	4	0	0
Scorrano	6.938	1	0	0
Specchia	5.082	1	0	0
Spongano	3.887	1	0	0
Supersano	4.650	1	0	0
Surano	1.823	1	0	0
Taurisano	12.305	3	0	0
Taviano	12.456	2	0	0
Tiggiano	2.743	1	0	0
Tricase	17.443	4	0	0
Tuglie	5.535	2	0	0
Ugento	11.754	4	0	0
Uggiano La Chiesa	4.454	1	0	0

In base ai summenzionati dati Istat ed al rapporto farmacie/popolazione previsto dalla normativa vigente della legge, solo nel Comune di Melissano è istituibile una seconda sede farmaceutica.

La ASL LE/2 con nota prot. n.20671 dell'8-9-98 ha chiesto, come per legge, ai Comuni di propria competenza ed al Presidente dell'Ordine dei farmacisti di Lecce il parere in merito all'eventuale revisione della p.o. delle farmacie.

Hanno espresso formale parere favorevole solo i Comuni di: Corsi, Gagliano, Montesano, Giurdignano, Muro Leccese, Alliste, Bagnolo, Minervino, Parabita, Ruffano, Giuggianello, Salve, Alessano, Matino, Tuglie, Poggiardo.

Il Comune di Taurisano, invece ha comunicato di non poter ottemperare perché la Asl avrebbe formulato la richiesta oltre i tempi previsti dalla legge.

Il Comune di Maglie si è limitato a comunicare il dato della popolazione senza esprimere alcun parere.

Il Comune di Racale ha riproposto con l'atto n.66 del 30/9/98 anche per questo biennio l'istituzione di una farmacia rurale nella frazione di Torre Suda con le motivazioni già prospettate per il biennio 95/96.

Il Comune di Melissano, interpellato dalla Asl Le/2 con la nota prot n. 27959 del 15/12/99 perché il parere sulla proposta istitutiva di una seconda sede farmaceutica di cui all'atto del Direttore Generale n.3318

del 3/12/99, ha espresso parere favorevole con il provvedimento di G. M. n.40 del 2/2/00.

Non hanno espresso alcun parere, per cui sono da intendersi come acquisiti ai sensi dell'art.6 della legge 17/90 i Comuni di: Cannole - Corigliano d'Otr: -Scorrano- Botrugno- Diso - Ortelle - San Cassiano - Spongano - Uggiano - Presicce- Casarano - Supersano-Corsano - Marciano di Leuca - Specchia - Trifase - Gallipoli - Taviano.

Anche l'Ordine dei farmacisti, ha espresso parere favorevole circa la proposta deliberata per questo biennio dalla Asl Le/2

Pertanto per il biennio 97/98 con citato provvedimento n.693/00 la Asl Le/2 propone:

per il Comune di Melissano, in base al dato della popolazione residente al 31/12/97 la istituzione della seconda sede farmaceutica, i limiti territoriali, risultano essere i seguenti:

- 1) Farmacia 1a: Il bacino di utenza della farmacia già istituita di Via Firenze è individuato nella zona Nord del Comune, limitata a Sud da una dividente che corre lungo le strade C.so Principe di Piemonte, Via Po, tratto di via Colombo dall'incrocio con via Po e fino a via Milano, via Milano, via Racale dall'incrocio con via Milano fino all'incrocio con via Pietro Nenni;

2) Farmacia 2a: Il bacino di utenza della istituenda seconda sede è individuato nella zona Sud del Comune, limitato dalla stessa dividente come sopra determinata.

Per il Comune di Racale, la Asl non ha accolto la modifica della p.o. con la richiesta d'istituzione di una farmacia rurale nella frazione di Torre Suda, con le motivazioni già espresse per il biennio 95/96 per tutti gli altri Comuni la Asi ha confermato le piante organiche esistenti, non essendo intervenute le condizioni previste dalla legge per eventuali modifiche.

#### Biennio 1999 - 2000

Il Direttore Generale della ASL- LE/2 con propria deliberazione n. 3120 del 10/11/00, ha proposto la revisione della pianta organica in base ai dati Istat al 31/12/99 per ciascuno dei Comuni del proprio territorio

Pertanto qui di seguito si riportano i dati della popolazione con l'indicazione dei relativi esercizi farmaceutici e le eventuali sedi da istituire:

<b>BIENNIO 99 - 2000</b>				
<i>COMUNE</i>	<i>POPOLAZIONE</i>	<i>SEDI ISTITUITE</i>	<i>SEDI DA ISTITUIRE</i>	<i>SEDI DA REVOCARE</i>
Acquarica del Capo	5.059	1	0	0
Alessano	6.744	3	0	0
Alezio	5.283	1	0	0
Alliste	6.714	2	0	0
Andrano	5.183	2	0	0
Bagnolo del S.	1.886	1	0	0
Botrugno	3.061	1	0	0
Cannole	1.775	1	0	0
Casarano	20.686	5	0	0
Castignano dei Greci	4.211	1	0	0
Castignano del Capo	5.495	3	0	0
Castro	2.535	1	0	0
Collepasso	6.798	2	0	0
Corigliano d'Otranto	5.743	1	0	0
Corsano	5.764	1	0	0
Cursi	4.258	1	0	0
Diso	3.322	1	0	0
Gagliano del Capo	5.793	1	0	0
Gallipoli	20.966	5	0	0
Giuggianello	1.300	1	0	0
Giurdignano	1.806	1	0	0
Maglie	15.182	4	0	0
Matino	11.598	2	0	0
Melissano	7.526	2	0	0
Melpignano	2.200	1	0	0
Miggiano	3.757	1	0	0
Minervino di Lecce	4.000	2	0	0
Montesano Sal.	2.694	1	0	0
Morciano di Leuca	3.553	2	0	0
Muro Leccese	5.222	1	0	0
Nociglia	2.730	1	0	0
Ortelle	2.526	2	0	0
Otranto	5.337	1	0	0
Palmariggi	1.609	1	0	0
Parabita	9.616	2	0	0
Patù	1.723	1	0	0
Poggiardo	6.187	2	0	0
Presicce	5.999	2	0	0
Racale	10.385	2	0	0
Ruffano	9.650	3	0	0
Salve	4.755	2	0	0

Sanarica	1.457	1	0	0
S.Cassiano	2.229	1	0	0
S.Cesarea Terme	3.118	2	0	0
Sannicola	6.306	4	0	0
Scorrano	6.884	1	0	0
Specchia	5.063	1	0	0
Spongano	3.883	1	0	0
Supersano	4.629	1	0	0
Surano	1.826	1	0	0
Taurisano	12.307	3	0	0
Taviano	12.599	2	1	0
Tiggiano	2.843	1	0	0
Tricase	17.617	4	0	0
Tuglie	5.431	2	0	0
Ugento	11.832	4	0	0
Uggiano La Chiesa	4.402	1	0	0

\* sede istituita con il biennio 95/96

In base ai summenzionati dati Istat ed al rapporto farmacie/popolazione previsto dalla normativa vigente anche per il biennio 99/00 nel Comune di Melissano è confermata l'istituzione della seconda sede farmaceutica. ed è possibile, sempre in base al dato Istat, l'istituzione di una 3<sup>a</sup> sede nel Comune di Taviano.

La ASL LE/2 con nota prot. n. 1488 del 20-1-2000 ha chiesto ai Comuni di propria competenza e al Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Lecce il parere in merito all'eventuale revisione della p.o.f., alla quale nota hanno risposto per la conferma i Comuni di: Melissano, Gagliano, Montesano, Giurdignano, Morciano di Leuca, Supersano, Bagnolo, Minervino, Ortelle, Parabita, Ruffano, Giuggianello, Salve, Collepaso, Matino, Casarano, San Cassiano, Nociglia.

Il Comune di Cannole ha comunicato solo il dato della popolazione, mentre gli altri Comuni appartenenti alla ASL LE/2 non hanno dato risposta per cui i pareri sono da intendersi ai sensi dell'art.6 della Legge 17/90 come acquisiti.

Essi sono più precisamente: Maglie, Corigliano d'Otr - Otranto - Scorrano- Botrugno - Diso - Muro Leccese Poggiardo - Spongano- Uggiano- Presicce - Alliste - Alessano - Corsaro - Tuglie - Specchia Trifase - Gallipoli Castrignano dei Greci - Melpignano - Palmariggi - Andranno - Castro - Cursi - Sanarica - S. Cesarea - Suano Acquatica del Capo - Ugent - Taurisano - Castrignano del Capo - Miggiano - Patù - Tiggiano- Alezio - Sannicola.

Per Taviano, in cui come precisato, è istituibile la 3 sede farmaceutica il comune ha espresso parere favorevole con la deliberazione di Giunta Municipale n.54 del 10-2-2000, integrata con successivo provvedimento di Giunta Municipale n. 369 del 28-6-2000, per

individuare i confini della istituenda 3<sup>a</sup> sede nel modo seguente, così come proposto dalla Asl Le/2:

#### **Zona delimitata da Sud verso Nord:**

Sud confina con terreni del Comune di Racale; Sud-Ovest confina con terreni del Comune di Racale e comprende le zone edificate ad Est del tronco ferroviario denominata Contrada "Settepedi", Duca Cafieri, Zona Industriale ed Artigianale fino alla Marina di Mancaversa; Sud-Est dal tronco della ferrovia da Sud-Est verso Nord; Sud con terreni di Racale e da Via Sacco; Est-Via Marconi, Via Verdi, Via Ponchielli, Piazza San Nicola, Via Principe Umberto, Via Castelforte, Corso Vittorio Emanuele 2° incrocio con Via Regina Margherita, Via Regina Margherita verso Nord fino al confine con la svincolo della Superstrada Salentina Meridionale 274 (svincolo Nord di Taviano).

Il Comune di Taviano con nota del 24/7/01 ha prospettato a miglior chiarimento di quanto riportato nella pianimetria allegata alla deliberazione di Giunta Municipale n.54 del 10/2/2000, parte integrante dell'atto propositivo della Asl/Le 1 n. 3120/00 che i limiti territoriali delle sedi esistenti subiscono modifica a seguito della istituzione della 3 sede farmaceutiche e risultano essere i seguenti:

#### **Zona n. 1: dallo svincolo (Taviano-Nord)**

Via Vecchia Antioco lungo la complanare della Statale 274; incrocio con via Alesio; via Padula Chianca; Via Lazzaarello-Inferno; via Matino; Via P.le per Casarano; Via Comunale Spennato; via Vicinale Pctc- torto, via Tempesta, via S.Croce; Via Corsica; incrocio Via R. Margherita verso Nord per arrivare al 5 incrocio con via Antioco (verso Nord)

**Zona n.2 dall'incrocio di Via R. Margherita con via Corsica verso Ovest**

Via Corsica; Via S: Croce; Via Tempesta; Via Vicinale Spennato; Complanare S.S 274 verso Sud: confine con il Comune di Melissano e Racale (Sud-Est); via Vanini; via R: Margherita, via Sacco, via Marconi, via 1° Maggio, via Macchiaioli; via Rinascimento, via Castelforte, via Margherita.

Per il Comune di Racale, che aveva richiesto anche per il biennio 99/00 l'istituzione di una farmacia rurale, in sostituzione del presidio farmaceutico estivo, e la rideterminazione dei confini delle n.2 sedi esistenti, la ASL- LE/2 con l'atto n. 3120/00 ha espresso il parere favorevole solo per la rideterminazione degli ambiti territoriali delle sedi farmaceutiche, mentre ancora una volta ha rigettato con le motivazioni già precisate per il biennio 95/96, la richiesta espressa dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.42 del 30-6-2000 d'istituire una Farmacia rurale, nella località turistica di Torre Suda

La Asl, ha accolto la richiesta del Comune di Racale di rideterminare i limiti delle n.2 sedi esistenti, poiché con l'attuale pianta organica esiste una sperequazione in termini di abitanti tra le due sedi esistenti, infatti la farmacia ubicata nell'ambito Est delle vie Gallipoli-Ugento (farmacia Peschiulli) presenta una popolazione di 4009 abitanti, mentre la farmacia posta ad ovest del territorio (farmacia Verardi) ha una popolazione residente di 6538 abitanti.

Pertanto per una più equa ripartizione del territorio e relativa popolazione, sono stati ridefiniti i due ambiti territoriali delle n.2 farmacie esistenti nel modo seguente:

**Ambito A .**

(strade da attribuire alla Farmacia Peschiulli: vie Tiberio - Alliste - Acaia - P.zza Addolorata Cirene Vespucci - Verdi - Garibaldi c.da Centra e via Deledda.

**Ambito B (farmacia Verardi)**

L'Ordine Prov.le dei Farmacisti di Lecce, anch'esso interpellato dalla Asl Le/2 come per legge, ha il proprio parere favorevole.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del titolo regionale né a carico degli enti per i cui debiti, i creditori potrebbero valersi sulla Regione. Inoltre il presente provvedimento non comporta spese in relazione al Fondo Sanitario Regionale e quindi non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del Fondo in parola assegnato o da assegnare a ciascuna Azienda Sanitaria od Ospedaliera.

Il Dirigente Ufficio Assistenza farmaceutica  
Sig.ra Carmela Cavallo

L'Assessore relatore delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dall'art. 4, comma 4 L.R: n.7/97 lettera d)

**LA GIUNTA**

Udita la relazione dell'Assessore alla Sanità;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente proponente dell'Ufficio Periferico Assessorile ex Coord. AUSL di Lecce, dal Dirigente del Servizio Farmaceutico, dal Coordinatore del Settore sanità;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per i motivi in premessa specificati, che si intendono riportati nel presente dispositivo, di approvare la pianta organica delle farmacie, sulla base delle proposte pervenute dalla A.S.L. LE/2 di Maglie, relative ai bienni 1995/96 - 1997/98 - 1999/2000 e precisamente:

**Per il Biennio 1995/96**

<b>BIENNIO 95 - 96</b>				
<i>COMUNE</i>	<i>POPOLAZIONE</i>	<i>SEDI ISTITUITE</i>	<i>SEDI DA ISTITUIRE</i>	<i>SEDI DA REVOCARE</i>
Acquarica del Capo	5.157	1	0	0
Alessano	6.734	1	0	0
Alezio	5.250	1	0	0
Alliste	6.726	1	0	0
Andrano	5.204	1	0	0
Bagnolo del S.	1.881	1	0	0
Botrugno	3.043	1	0	0
Cannole	1.767	1	0	0
Casarano	20.632	5	0	0
Castrignano dei Greci	4.173	1	0	0
Castrignano del Capo	5.406	1	0	0
Castro	2.481	1	0	0
Collepasso	6.897	1	0	0
Corigliano d'Otranto	5.768	1	0	0
Corsano	5.704	1	0	0
Cursi	4.249	1	0	0
Diso	3.365	1	0	0
Gagliano del Capo	5.756	1	0	0
Gallipoli	20.631	5	0	0
Guggianello	1.322	1	0	0
Giudignano	1.785	1	0	0
Maglie	15.284	4	0	0
Matino	11.572	2	0	0
Melissano	7.486	1	0	0
Melpignano	2.222	1	0	0
Miggiano	3.712	1	0	0
Minervino di Lecce	4.094	1	0	0
Montesano Sal.	2.730	1	0	0
Morciano di Leuca	3.562	1	0	0
Muro Leccese	5.160	1	0	0
Nociglia	2.752	1	0	0
Ortelle	2.547	1	0	0
Otranto	5.275	1	0	0
Palmariggi	1.635	1	0	0
Parabita	9.957	2	0	0
Patù	1.721	1	0	0
Poggiardo	6.213	1	0	0
Presicce	5.968	1	0	0
Racale	10.357	2	0	0
Ruffano	10.147	2	0	0

Salve	4.764	1	0	0
Sanarica	1.465	1	0	0
S.Cassiano	2.257	1	0	0
S.Cesarea Terme	3.087	1	0	0
Sannicola	6.398	1	0	0
Scorrano	6.828	1	0	0
Specchia	5.105	1	0	0
Spongano	3.855	1	0	0
Supersano	4.682	1	0	0
Surano	1.815	1	0	0
Taurisano	12.212	2	0	0
Taviano	12.306	2	0	0
Tiggiano	2.736	1	0	0
Tricase	17.183	4	0	0
Tuglie	5.596	1	0	0
Ugento	11.659	2	0	0
Uggiano La Chiesa	4.529	1	0	0

Di confermare la pianta organica delle farmacie esistenti nel territorio della Asl Le/2, non essendo intervenute condizioni di legge per una eventuale modifica.

Di ritenere non accoglibile, come proposto dalla Asl LE/2 la richiesta del Comune di Racale in merito alla istituzione di una farmacia rurale nella frazione di Torre Suda, ritenendo sufficiente l'apertura nei soli mesi estivi nei quali si ha un notevole incremento

della popolazione, di un dispensario farmaceutico già da tempo autorizzato.

#### Per il Biennio 1997/98

Di confermare in base al dato Istat al 31/12/95 la pianta vigente, come risulta dal prospetto per tutti i comuni compresi nell'ambito territoriale della Asl LE/2, escluso il Comune di Melissano.

<b>BIENNIO 97 - 98</b>				
<i>COMUNE</i>	<i>POPOLAZIONE</i>	<i>SEDI ISTITUITE</i>	<i>SEDI DA ISTITUIRE</i>	<i>SEDI DA REVOCARE</i>
Acquarica del Capo	5.099	1	0	0
Alessano	6.715	3	0	0
Alezio	5.269	1	0	0
Alliste	6.750	2	0	0
Andrano	5.203	2	0	0
Bagnolo del S.	1.871	1	0	0
Botrugno	3.019	1	0	0
Cannole	1.781	1	0	0
Casarano	20.785	5	0	0
Castrignano dei Greci	4.219	1	0	0
Castrignano del Capo	5.489	3	0	0
Castro	2.509	1	0	0
Collepaso	6.874	2	0	0
Corigliano d'Otranto	5.764	1	0	0
Corsano	5.735	1	0	0
Cursi	4.289	1	0	0
Diso	3.336	2	0	0
Gagliano del Capo	5.732	1	0	0

Gallipoli	20.681	5	0	0
Giuggianello	1.319	1	0	0
Giurdignano	1.808	1	0	0
Maglie	15.234	4	0	0
Matino	11.626	2	0	0
Melissano	7.533	1	1	0
Melpignano	2.208	1	0	0
Miggiano	3.701	1	0	0
Minervino di Lecce	4.063	2	0	0
Montesano Sal.	2.713	1	0	0
Morciano di Leuca	3.560	2	0	0
Muro Leccese	5.204	1	0	0
Nociglia	2.746	1	0	0
Ortelle	2.569	2	0	0
Otranto	5.279	1	0	0
Palmariggi	1.623	1	0	0
Parabita	9.804	2	0	0
Patù	1.712	1	0	0
Poggiardo	6.184	2	0	0
Presicce	6.001	2	0	0
Racale	10.310	2	0	0
Ruffano	9.823	3	0	0
Salve	4.805	2	0	0
Sanarica	1.471	1	0	0
S. Cassiano	2.264	1	0	0
S. Cesarea Terme	3.132	2	0	0
Sannicola	6.355	4	0	0
Scorrano	6.938	1	0	0
Specchia	5.082	1	0	0
Spongano	3.887	1	0	0
Supersano	4.650	1	0	0
Surano	1.823	1	0	0
Taurisano	12.305	3	0	0
Taviano	12.456	2	0	0
Tiggiano	2.743	1	0	0
Tricase	17.443	4	0	0
Tuglie	5.535	2	0	0
Ugento	11.754	4	0	0
Uggiano La Chiesa	4.454	1	0	0

D'istituire nel Comune di Melissano, una seconda sede farmaceutica, per avvenuto incremento della popolazione a n.7.533 (dato ISTAT al 31.12.97), la cui delimitazione dei confini, anche in relazione alla farmacia esistente è la seguente:

Farmacia n.2: (di nuova istituzione). Il bacino di utenza è individuato nella zona Sud del Comune, limitato dalla stessa dividente sede n. 1

Di precisare che i limiti della sede n. 1 del Comune di Melissano, già esistente, sono i seguenti:

1) Farmacia 1a: Il bacino di utenza della farmacia di Via Firenze è individuato nella zona Nord del Comune, limitata a Sud da una dividente che corre lungo le strade C.so Principe di Piemonte, Via Po,

tratto di via Colombo dall'incrocio con via Po e fino a via Milano, via Milano, via Racale dall'incrocio con via Milano fino all'incrocio con via Pietro Nenni;

Di respingere anche per il biennio 97/98, come proposto dalla AS LE/2 la richiesta del Comune di Racale d'istituzione di una farmacia rurale in località Torre Suda, per la stessa motivazione indicata per il biennio 1995/96.

#### **Per il Biennio 1999/2000**

Di Confermare la pianta organica vigente in base al dato Istat al 31/12/99 per tutti i Comuni, esclusi i Comuni di Melissano e di Taviano

<b>BIENNIO 99 - 2000</b>				
<i>COMUNE</i>	<i>POPOLAZIONE</i>	<i>SEDI ISTITUITE</i>	<i>SEDI DA ISTITUIRE</i>	<i>SEDI DA REVOCARE</i>
Acquarica del Capo	5.059	1	0	0
Alessano	6.744	3	0	0
Alezio	5.283	1	0	0
Alliste	6.714	2	0	0
Andrano	5.183	2	0	0
Bagnolo del S.	1.886	1	0	0
Botrugno	3.061	1	0	0
Cannole	1.775	1	0	0
Casarano	20.686	5	0	0
Castrignano dei Greci	4.211	1	0	0
Castrignano del Capo	5.495	3	0	0
Castro	2.535	1	0	0
Collepasso	6.798	2	0	0
Corigliano d'Otranto	5.743	1	0	0
Corsano	5.764	1	0	0
Cursi	4.258	1	0	0
Diso	3.322	1	0	0
Gagliano del Capo	5.793	1	0	0
Gallipoli	20.966	5	0	0
Giuggianello	1.300	1	0	0
Giurdignano	1.806	1	0	0
Maglie	15.182	4	0	0
Matino	11.598	2	0	0
Melissano	7.526	2	0	0
Melpignano	2.200	1	0	0
Miggiano	3.757	1	0	0
Minervino di Lecce	4.000	2	0	0
Montesano Sal.	2.694	1	0	0
Morciano di Leuca	3.553	2	0	0
Muro Leccese	5.222	1	0	0
Nociglia	2.730	1	0	0
Ortelle	2.526	2	0	0
Otranto	5.337	1	0	0
Palmariggi	1.609	1	0	0
Parabita	9.616	2	0	0
Patù	1.723	1	0	0
Poggiardo	6.187	2	0	0
Presicce	5.999	2	0	0
Racale	10.385	2	0	0
Ruffano	9.650	3	0	0
Salve	4.755	2	0	0
Sanarica	1.457	1	0	0
S. Cassiano	2.229	1	0	0
S. Cesarea Terme	3.118	2	0	0
Sannicola	6.306	4	0	0
Scorrano	6.884	1	0	0
Specchia	5.063	1	0	0
Spongano	3.883	1	0	0

Supersano	4.629	1	0	0
Surano	1.826	1	0	0
Taurisano	12.307	3	0	0
Taviano	12.599	2	1	0
Tiggiano	2.843	1	0	0
Tricase	17.617	4	0	0
Tuglie	5.421	2	0	0
Ugento	11.832	4	0	0
Uggiano La Chiesa	4.402	1	0	0

Di confermare per il Comune di Melissano l'istituzione della 2<sup>a</sup> sede con i limiti già precisati e approvati per il biennio 97/98

Di istituire nel Comune di Taviano una terza farmacia, per avvenuto incremento della popolazione a n. 12.599 (dato ISTAT al 31.12.99), la cui delimitazione dei confini della istituenda 3<sup>a</sup>, come specificato nello atto di proposta della Asl Le/2, risultano essere i seguenti

zona che va da Sud verso Nord - a Sud confina con i terreni del Comune di Racale; a Sud-Ovest confina con i terreni del Comune di Racale e comprende le zone edificate ad Est del tronco ferroviario (Sud Est) denominate. C/da Settepedi, Duca, Cafieli, zona industriale ed artigianale fino alla marina di Mancaversa; a Sud-Est dal tronco della ferrovia da Sud-Est verso Nord. Sud con terreni di Racale e da via Sacco; Est: via Marconi, via Verdi, via Ponchielli, piazza San Nicola, via Principe Umberto, via Castelforte, c.so Vittorio Emanuele 2° incrocio con via Regina Margherita, via Regina Margherita verso Nord fino al confine con lo svincolo della superstrada salentina meridionale n. 274 svincolo Nord di Taviano).

Di modificare nel Comune di Taviano a seguito della istituzione della 3<sup>a</sup> sede i limiti territoriali delle n. 2 sedi già esistenti, secondo quanto precisato nella nota integrativa del Comune dal 24/07/01 e che risultano essere i seguenti:

#### **Zona n. 1: dallo svincolo (Taviano-Nord)**

Via Vecchia Antioco lungo la complanare della Statale 274; incrocio con via Alesio; via Padula Chianca; Via Lazzarello-inferno; via Matino; Via P.le per Casarano; Via Comunale Spennato; via Vicinale Pctc torto, via Tempesta, via S. Croce; Via Corsica; incrocio Via R. Margherita verso Nord per arrivare al 5 incrocio con via Antioco (verso Nord);

#### **Zona n.2 dall'incrocio di Via R. Margherita con via Corsica verso Ovest**

Via Corsica; Via S. Croce; Via Tempesta; Via Vicinale Spennato; Complanare S.S 274 verso Sud:

confine con il Comune di Melissano e Racale (Sud-Est); via Vanini; via R. Margherita, via Sacco, via Marconi, via 1° Maggio, via Macchiaioli; via Rinascimento, via Castelforte, via Margherita.

Di considerare non accoglibile, anche per il biennio 99/00, la richiesta del Comune di Racato, di istituzione di una farmacia rurale nella frazione di Torre Suda, persistendo la stessa motivazione eccepita nei precedenti bienni.

Di rideterminare nel Comune di Racale come meglio specificato in premessa e per una più equa ripartizione del territorio e relativa popolazione, gli ambiti territoriali delle n.2 farmacie esistenti nel seguente modo:

#### **Ambito A**

(strade da attribuire alla Farmacia Peschiulli: vie Tiberio - Alliste - Acaia - P.zza Addolorata Cirene Vespucci - Verdi - Garibaldi c.da Centra e via Deledda.

#### **Ambito B (farmacia Verardi)**

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Burp ai sensi dell'art.6 lettera H della LR. N. 13 del 12/4/94

Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art. 17 comma 2 della Legge n. 127 del 15/5/1997.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
5 ottobre 2001, n. 1383

**POR Puglia 2000-2006. Nomina responsabili delle misure 4.14, 4.15 e 4.16 in sostituzione dei responsabili nominati con deliberazione n. 36 di 30.01.2001.**

Il Presidente On. Raffaele Fitto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Coordinatore dell'Area di

Coordinamento delle Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Con precedente deliberazione n. 36 del 30 gennaio 2001, pubblicata sul BURP n. 44 dell'8 marzo 2001, La Giunta regionale ha nominato i funzionari regionali ai quali è stata affidata la responsabilità gestionale delle misure del POR Puglia 2000-6, in attuazione dell'art. 8, comma 1 -, lett.a) della L.R. 13/2000 che stabilisce che la Giunta regionale provvede a organizzare le strutture amministrative sulla base di quanto previsto dal P.O.R. e dal Complemento di Programmazione.

Il Dirigente del Settore Turismo, considerando la migliore organizzazione degli Uffici del Settore finalizzata all'attivazione delle procedure e alla gestione del Programma Operativo Regionale 2000-2006, con nota prot. n. 36/05871 del 10.07.2001, ha proposto, in sostituzione dei Dirigenti Geom. Pasquale Di Carlo, quale responsabile delle misure 4.14.e 4.16 e, la Sig.ra Ezia Mitaritonna, quale responsabile della misura 4.15, di nominare:

- quale responsabile della misura 4.14 il Sig. Salvatore Prontera, in servizio presso l'Ufficio 2° del Settore Turismo
- quale responsabile della misura 4.16 il Dott. Pasquale Milella, in servizio presso l'Ufficio 2° del Settore Turismo;
- quale responsabile della misura 4.15 la Dott.ssa Annamaria Maiellaro, in servizio presso l'Ufficio 1° del Settore Turismo.

Si deve dunque procedere alla nomina dei nuovi responsabili delle misure tenendo conto di quanto sopra riferito.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e pertanto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di natura o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Alla definizione e alla copertura degli oneri da corrispondere, in conformità alla normativa e istituti contrattuali vigenti, al personale regionale impegnato nella gestione del POR 2000-2006, si provvederà con successivo provvedimento previa individuazione

delle risorse finanziarie disponibili a valere sulla gestione dei programmi comunitari.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 1312000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7197.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di nominare responsabile della misura 4.14 "Competività e innovazione Imprese Turistiche", del POR Puglia 2000-2006 il Sig. Salvatore Prontera e responsabile della misura 4.16 "Potenziamento infrastrutture specifiche Settore Turismo", del POR Puglia 2000-2006 il Dott. Pasquale Milella, entrambi in servizio presso l'Ufficio 2° del Settore Turismo;
- di nominare responsabile della misura 4.15 "Attività di promozione finalizzata all'offerta turistica", del POR Puglia 2000-2006 la Dott.ssa Annamaria Maiellaro, in servizio presso l'Ufficio 1° del settore Turismo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L. n. 127/1997.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
5 ottobre 2001, n. 1389

**Legge n. 203/91 - art. 18, legge n. 136/99 - art. 11 e legge 142/90 - Accordo di Programma per la realizzazione nel Comune di Foggia di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere**

**in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata. Soggetto proponente: "DEC s.p.a."**

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

"L'art.18 del decreto - legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito nella legge 12 luglio 1991 n. 203, recante "Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa", promuove e regola la realizzazione di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.

Ai sensi del 2° comma dello stesso art.18 gli interventi rivolti all'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale possono essere realizzati da Comuni, IACP, impresa di costruzione e cooperative, in forma singola, consortile o associata.

Per l'individuazione delle proposte di intervento e dei soggetti affidatari, il Ministero dei lavori pubblici, con decreto del 17 gennaio 1992, ha indetto un confronto pubblico concorrenziale, in conformità alle procedure di cui all'art.3, comma 7- bis, del decreto - legge 7 febbraio 1985 n. 12, convertito dalla legge 5 aprile 1985 n. 118.

La procedura del confronto pubblico concorrenziale è stata completamente espletata e si è conclusa con la predisposizione di un elenco dei soggetti affidatari e delle proposte di intervento, selezionati ad esito dei lavori della Commissione appositamente istituita con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 4 marzo 1992.

Successivamente ai sensi della legge n. 136/1999 il Comitato per l'Edilizia Residenziale ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti accantonati ai sensi del comma 72 dell'art. 2 della legge 23.12.1996 n. 662 (concernente programmi di edilizia residenziale pubblica, in applicazione dell'art.18 del D.L. 13.5.91 n. 152, convertito nella legge 12.7.91 n.203, da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amm.ni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata) ha trasmesso alla Presidenza della Giunta Regionale la nota n. 801/99 del 24.06.1999 contenente l'elenco delle proposte di attuazione dei programmi,

cui si riferiscono i procedimenti pendenti o i successivi dinieghi prefettizi aventi ad oggetto la localizzazione ed i contenuti urbanistici dei programmi e dei corrispondenti soggetti attuatori o proponenti; il tutto al fine di attivare a livello regionale, le procedure di verifica ed eventuale sottoscrizione di Accordi di Programma relativi alle predette proposte di attuazione dei programmi di E.R.P., non definiti in seguito a contenziosi in atto.

In particolare, con la suindicata nota n.801/99, il Segretariato Generale del C.E.R. ha evidenziato, in ordine ai programmi edilizi già localizzati nella Provincia di Bari i seguenti aspetti:

- la particolare problematica riguardante gli interventi interessanti la provincia di Bari, ove si è verificato che, ad una positiva attestazione da parte del Prefetto, abbia fatto seguito un diniego alla necessità di realizzare insediamenti edilizi con le procedure dell'art.18 della legge n. 203/91 e, più di recente, un assenso parziale che di fatto comporta un ridimensionamento dei programmi a suo tempo presentati ed ammessi a finanziamento;
- un simile pronunciamento da parte dell'autorità prefettizia fa venire meno uno dei presupposti in relazione al quale si è successivamente sviluppato il procedimento amministrativo. In particolare, la formalizzazione in sede locale degli accordi di programma e/o delle convenzioni urbanistiche aventi evidentemente per oggetto la localizzazione ed i contenuti urbanistici dei programmi" perde efficacia in quanto, per aderire alle indicazioni del Prefetto, occorre ridurre il numero dei programmi per quel territorio provinciale o attribuire a ciascun programma un numero di alloggi non marginalmente inferiore;
- in relazione alle precedenti considerazioni, è stato trasmesso in allegato, per i successivi adempimenti di competenza ai sensi dell'art.11 della legge 30 aprile 1999, n.136 un elenco comprendente anche tali programmi.

La suddetta nota n.801/99 in data 6.8.1999 veniva inviata dalla Presidenza della G.R. all'Assessorato Regionale all'Urbanistica per gli adempimenti di competenza.

L'Assessorato Regionale all'Urbanistica, stante le disposizioni della citata legge n.136/99, che prevede la ratifica degli Accordi di Programma nel termine di 180 giorni dalla data di comunicazione del Segretariato Generale del C.E.R., con proprie note datate 3.9.1999, ha inviato, ai soggetti proponenti e attuatori inclusi nel suddetto elenco, copia della nota ministe-

riale n. 801/99 con invito a comunicare allo stesso Assessorato le eventuali decisioni in merito.

La predetta nota ministeriale, è stata inviata - anche - per opportuna e doverosa conoscenza al Sig. Prefetto ed al Sindaco del Comune rispettivamente competenti per il territorio interessato dall'elenco delle proposte di cui trattasi.

La richiesta di cui sopra, scaturisce dalle disposizioni dell'art. 11 della legge 136 del 30 Aprile 1999 prevede per il Presidente della G.R. la facoltà, di concerto con il soggetto attuatore e proponente e con il Sindaco territorialmente competente di provvedere sia alla definizione dell'Accordo di Programma secondo la originaria localizzazione sia di rilocalizzare in ambito regionale lo specifico programma proposto.

In data 22.10.99 il Presidente della G.R. ha delegato l'Assessore Regionale all'Urbanistica alla indizione di apposite Conferenze di Servizi finalizzate all'accertamento dei presupposti giuridici, amministrativi ed urbanistici sottesi alla sottoscrizione dei prescritti Accordi di Programma.

In data 4.11.1999 con nota prot. n. 1320/99 il Segretariato Generale del C.E.R. ha trasmesso all'Assessorato Regionale all'Urbanistica le schede di prefattibilità relative ai programmi, di cui all'elenco allegato alla nota ministeriale n. 801/99, contenute nei fascicoli depositati presso lo stesso C.E.R.

Al fine di accertare la possibilità di addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma previsto dall'art. 11 della legge n. 136/99, relativo alla realizzazione del programma di edilizia residenziale ex art.18 della legge n.203/91, interessante la Provincia di Bari, proposto dal soggetto attuatore o proponente come da comunicazione prot. n.801/99 del 24.6.9 del Ministero dei LL.PP., è stata convocata ai sensi del 3° comma dell'art.27 della legge n. 142/90, il giorno 10.11.1999 apposita Conferenza di servizi a cui, tra l'altro, hanno partecipato:

- il Prefetto della Provincia di Bari;
- il Presidente dell'I.A.C.P. di Bari (soggetto proponente).

In sede di conferenza di servizi, come si rileva dal verbale - in atti - il Presidente dell'I.A.C.P. di Bari ha manifestato la possibilità di confermare nel Comune di Bari la realizzazione dei programmi costruttivi individuati dai nn.287/15 e 286/16, nonché il programma individuato con il n.1 11/405 interessante il Comune di Paio del Colle. Lo stesso Istituto si è riservata la possibilità di rilocalizzare in altra Provincia, i programmi costruttivi contraddistinti dai nn.14/288 e 291/175.

Con note datate 10.04.200 prot.505/00 e

27.02.2001 prot.165/01 trasmesse al Sindaco del Comune di Foggia ed al Presidente della G.R., la società DINVEST S.p.A. (convenzionata con lo stesso I.A.C.P. per l'attuazione dei programmi costruttivi in argomento) avvalendosi della facoltà concessa dall'art.11 della legge n. 136/99 ha comunicato la propria volontà di rifocalizzare il programma d'intervento contraddistinto dal n. 405/11, in precedenza confermato nella sua originaria localizzazione, nel territorio comunale di Foggia, con invito ad attivare ciascuno per quanto di competenza le procedure per l'eventuale Accordo di Programma.

La volontà rilocalizzativa manifestata dalla società DINVEST S.p.A., con la nota n. 505/2000 è stata comunicata al competente Ministero ai LL.PP. - Segretariato Generale del C.E.R. - con nota n. 5050/10 del 12.05.2000 dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

La rilocalizzazione del Programma Integrato n.405/11 nel Comune di Foggia comporta il recesso dell'I.A.C.P. di Bari (istituzionalmente competente ad operare nella provincia di Bari) dalla convenzione a suo tempo stipulata con la EDI.COM s.rl. (ora DINVEST S.p.A.).

In data 12.01.2001 la DINVEST S.p.A. (già EDI.COM. s.rl.) comunicava - tra gli altri - al Presidente della Regione Puglia ed all'Assessorato Regionale all'Urbanistica che in base a specifiche e sopraggiunte modifiche societarie il nuovo soggetto titolare del Programma Straordinario n.285/180 a seguito di atto di scissione, a rogito Notaio Michele Somma in data 19.12.2000 rep. 50.022, risulta essere la società "IDEC S.p.A." con sede in Bari alla via Card. A. Ciasca n.9.

In ordine a quanto sopra, in data 23.08.2001, il Sindaco del Comune di Foggia con nota n.54885 ha comunicato la volontà di voler addivenire alla sottoscrizione di un accordo di programma relativo alla rilocalizzazione in agro di Foggia del piano integrato prot. C.E.R. n.405/11.

Alla predetta nota sindacale sono allegate:

- la nota pervenuta in merito dalla Prefettura di Foggia del 4.7.2001 prot. n.2515/12.B.7/GAB;
- la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale di Foggia del 9.8.2001 prot. n.53551.

In particolare il Prefetto di Foggia, con la suindicata nota, nel riscontrare una specifica richiesta del Sindaco di Foggia del 25.06.2001, ha comunicato quanto di seguito di riporta:

"Con riferimento alla nota sopradistinta, concettualmente l'oggetto, si fa presente che la realizzazione di unità edilizie residenziali da concedere ai dipendenti

delle Amministrazioni dello Stato per le esigenze di lotta alla criminalità in questa Provincia, è stata attentamente valutata, in seno al Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, nella seduta odierna.

Il predetto organismo ha confermato che permane tuttora la necessità di realizzare nella città Capoluogo e nella provincia nr.426 alloggi di edilizia sovvenzionata e nr.217 alloggi di edilizia agevolata, così come già comunicato con prefetture pari numero rispettivamente datate 27.1.2000 e 26.9.2000 all'Assessorato regionale all'Urbanistica."

Con successiva nota n.843 del 31.08.2001 il Sindaco di Foggia, con riferimento alla precedente nota comunale n.54851, trasmetteva ad integrazione e per le valutazioni di competenza regionale, la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale n.5774 del 30.08.2001 che testualmente recita:

"Con riferimento all'oggetto, ferma restando la valutazione urbanistica di cui alla nota dell'UTC del 9.8.2001 prot. n. 53551, si evidenzia l'opportunità di sottoporre all'attenzione dell'Autorità Regionale competente, ai fini del richiesto accordo di programma, una verifica sulla base degli strumenti urbanistici esistenti e di attuazione del fabbisogno abitativo anche con riferimento alla scansione temporale della consegna degli alloggi e dell'attualità delle esigenze."

Ancora, con la richiamata nota n.53551/01 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Foggia, in ordine alla proposta rilocalizzativa in questione, ha espresso parere favorevole, non essendo l'intervento pregiudizievole né per il P.R.G. vigente né per quello adottato.

Tutto ciò premesso, con riferimento alle disposizioni della legge statale n.136/99 si ritiene necessario prioritariamente evidenziare quanto segue:

- l'art.11 della l.s. 136/99 consente la riattivazione dell'iter di cui alla legge 203/91 - art.18 - per la realizzazione di quegli interventi per i quali sono pendenti i procedimenti aventi ad oggetto la localizzazione ed i contenuti urbanistici dei programmi costruttivi già proposti in sede di prima attuazione. Con la nota prot. 801/99 il C.E.R. ha incluso tra i procedimenti pendenti anche l'intervento in questione, a seguito del diniego del Prefetto di Bari, da assoggettare quindi alle procedure dell'art. 11 della legge n. 136/99.
- L'art. 11 della legge 136/99 consente sia al soggetto attuatore che al soggetto proponente, in tal senso equiparandoli, e d'intesa con l'Amministrazione Comunale competente, la richiesta di accordo di programma, anche previa rilocalizzazione dell'intervento: fattispecie questa proposta in questa sede.

- Con la nota prot.801/99 il C.E.R. ha evidenziato che in base all'art. 11 - comma 2 - della legge 136/99, gli accordi di programma non ratificati entro centotanta giorni dalla data di ricevimento della predetta nota sono esclusi dal finanziamento.
- I termini di cui all'art. 11 - comma 2 - della legge 136/99, ai sensi dell'art. 145 - 81° comma della legge 23.12.2001 n.388 sono stati prorogati a tutto il 31.10.2001, pertanto è possibile sottoporre alla Giunta Regionale il presente provvedimento.

Precisato quanto innanzi in merito agli aspetti amministrativi, dall'esame degli atti, trasmessi con nota prot. 505/00 del 10.04.2001, si è riscontrato che la proposta di intervento in oggetto, comporta la realizzazione di un programma costruttivo per complessivi n.150 alloggi di edilizia residenziale (di cui n. 50 alloggi di edilizia sovvenzionata, n. 25 alloggi di edilizia agevolata e n. 75 di edilizia convenzionata) e di 16.000 mc. di edilizia non residenziale.

Le aree interessate dall'intervento, di che trattasi, della superficie complessiva di mq. 80.142,00, riportate in catasto alle particelle nn.24-248-250-267 e 338 del foglio n.49, nel P.R.G. vigente del Comune di Foggia, approvato definitivamente dalla G.R. con delibera n. 1005 del 20.07.2001 risultano tipizzate come zona "E - agricola".

La stessa area, con accesso dalla SS per San Severo, è ubicata a ridosso del centro abitato e quindi facilmente dotabile di tutte le infrastrutture necessarie (fogna, gas, rete idrica, ecc.) risultando peraltro dotata, come già detto, di viabilità primaria di accesso.

L'insediamento proposto è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistici:

DATI GENERALI	DATI	DATI	
	SCHEDA PROGETTO		
- Superficie area d'intervento	mq.	18.000	80.142
- Abitanti previsti	n.	524	525
- Densità territoriale	Ab/Ha	291	85
- Indice di fabbricabilità territoriale	mc/mq.	3,77	0,85
- Superficie per l'edilizia residenziale	mq.	17.037	16.730
- Superficie per l'edilizia non residenziale	mq.	5.333	2.513,84
- Cubatura residenziale	mc.	52.500	52.500
- Cubatura non residenziale	mc.	16.000	16.000

**AREE A STANDARDS:**

- Area per parcheggio pubblico	mq.	1.875	5.990
- Area per l'istruzione	mq.	1.575	744
- Area per il verde e lo sport	mq.	5.800	10.550
- Area per distribuzione e commercio	mq.	4.848	-
Totale superfici aree pubbliche	mq.	-	17.284

Per una migliore identificazione del programma costruttivo e delle aree d'intervento deve farsi riferimento ai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Tav. n. 1 - corografia;
- Tav. n.2 - Stralcio catastale;
- Tav. n.3 - Stralcio P.R.G.;
- Tav. n.4 - Connessione urbanistica;
- Tav. n.5 - Planimetria Generale di progetto.

Dal confronto tra i dati riportati nel progetto di rilocazione dell'intervento e quelli contenuti nella scheda agli atti del C.E.R. si rileva la conferma del numero degli alloggi previsti rispettivamente per edilizia residenziale libera convenzionata, sovvenzionata ed agevolata, con correlate volumetrie; parimenti confermata è la volumetria afferente l'edilizia non residenziale; sono previste aree destinate a standards pubblici ex D.M. n.1444/68 per complessivi mq.17.284, con una dotazione di 33 mq. per abitante circa. Il tutto riferito ad una maggiore superficie territoriale (mq.80.142,00) rispetto a quella originaria (mq. 18.000,00) e quindi con una minore densità territoriale.

Dal punto di vista tecnico-urbanistico quanto innanzi comporta variante allo strumento urbanistico vigente atteso che le aree interessate dall'intervento mutano destinazione da verde agricolo a zona destinata ad insediamenti di tipo residenziale e commerciale secondo la zonizzazione prevista dal progetto urbanistico-edilizio e con indici e parametri rivenienti dallo stesso progetto in atti, sopra riportati.

La stessa variante risulta ammissibile dal punto di vista tecnico-urbanistico e coerente con i canoni ordinari in materia urbanistica con riferimento sia alla localizzazione che consente, anche in relazione al complessivo ambito territoriale interessato, l'inserimento nel tessuto perturbano sia alla dotazione di aree pubbliche e servizi.

In ordine alla capacità residenziale teorica del P.R.G. "Benevolo", approvato definitivamente dalla G.R. con delibera n. 1005 del 20.7.2001 a seguito dei chiarimenti in merito forniti dal Comune di Foggia

con nota n.302/01 del 3.7.2001, fatta eccezione per quelle interessate dal Piano di Zona vigente le cui previsioni residenziali risultano in corso di attuazione, e prospetta un fabbisogno non soddisfatto ad oggi ammontante a n.3770 stanze (al netto di tutti i piani e programmi di edilizia straordinaria sino ad oggi approvati e/o in corso di realizzazione).

Pertanto, le volumetrie di tipo residenziale proposte nell'accordo di programma sono contenute nelle previsioni residenziali di P.R.G. stralciate dalla G.R. in sede di approvazione.

Nel merito tecnico-urbanistico si prescrive quanto segue:

- all'interno dell'area di intervento dovrà essere prevista la realizzazione dei servizi e delle attrezzature pubbliche, ex D.M. n. 1444/68, nelle quantità previste negli elaborati progettuali, ed in precedenza riportate. La realizzazione di tali servizi dovrà essere assicurata dal soggetto attuatore contestualmente al programma edilizio.
- Il soggetto attuatore, contestualmente all'intervento, dovrà garantire la realizzazione di adeguata viabilità di accesso all'area, e inoltre, dovrà provvedere alla esecuzione di tutti gli allacciamenti ai pubblici servizi esistenti.

Gli effetti di natura urbanistica conseguenti alla conclusione del presente Accordo di Programma, nonché le specifiche finalità del precitato art.18 costituiranno oggetto di apposita e specifica Convenzione tra il proponente ed il Comune di Foggia nel quale verranno puntualmente definite le rispettive obbligazioni che dovranno essenzialmente e principalmente riguardare:

- a) quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di piani attuativi convenzionati;
- b) l'obbligo del proponente alla realizzazione dei collegamenti ai servizi a rete ed alla viabilità esterni all'area oggetto del programma proposto;
- c) la definizione delle opportune garanzie perché la realizzazione delle diverse parti del programma rispetti un'adeguata programmazione temporale con particolare riferimento al rapporto tra urbanizzazioni ed edificazione, nonché tra le diverse tipologie di edificazione;
- d) il divieto di trasferire ad altro soggetto gli oneri relativi alla realizzazione del programma escludendo, specificatamente, la possibilità di alienazione delle aree oggetto del programma stesso prima della loro edificazione.

Lo schema di Convenzione di cui sopra dovrà essere espressamente richiamato ed approvato nella delibera di C.C di ratifica del medesimo Accordo di Programma.

In relazione a quanto innanzi prospettato si può quindi accogliere sotto il profilo amministrativo la richiesta di Accordo di programma finalizzato alla realizzazione nel Comune di Foggia di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.

Inoltre, in relazione proprio alle finalità della legge n. 203/91 - art. 18 - si evidenzia che ai sensi dell'art.5 - 20 comma - della legge 8.2.2001 n. 21 "Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione", gli alloggi finanziati ai sensi dell'art.18 del decreto legge n.152 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n.203 del 1991, per i quali siano venuti meno in tutto o in parte le finalità originariamente attestate dal prefetto territorialmente competente, in mancanza di richiesta da parte dei dipendenti dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, sono assegnati sulla base delle norme relative all'edilizia residenziale pubblica vigenti in ogni regione.

In relazione a quanto sopra riferito e con le prescrizioni tecniche e le condizioni di cui innanzi si ritiene che la Giunta Regionale, in attuazione dell'art.18 della legge n.203/91 e dell'art.11 della legge n.136/99, possa autorizzare il Presidente della G.R. alla sottoscrizione del prescritto Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione nel Comune di Foggia di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.

Il citato Accordo di Programma dovrà essere redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento.

Le aree interessate dal programma costruttivo, risultano interessate dal vincolo sismico; pertanto è necessario prima dell'emissione del D.P.G.R., che sancisce l'efficacia variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma, il rilascio da parte del Genio Civile di Foggia, del parere previsto dalla legge n.64/74.

Il presente provvedimento fa salvi eventuali ulteriori vincoli territoriali insistenti sulle aree in questione, per i quali, ove sussistenti, vanno richiesti i prescritti pareri e/o nulla osta ai sensi di legge.

Si dà atto, inoltre, sulla scorta degli atti d'Ufficio (PUTT/PBA) che le aree interessate intervento non sono gravate da vincoli di uso civico e pertanto non sono applicabili le disposizioni della 7/98.

L'area interessata dall'intervento ricade in Ambito Territoriale Esteso di valore normale "E" laddove non

è dichiarabile, secondo la classificazione operata dal PUTT/Paesaggio con riferimento ai valori paesistici, un significativo valore paesaggistico del sito oggetto d'intervento. In relazione alla localizzazione in ambito "E" l'intervento non è soggetto a preventivo parere paesaggistico ai sensi del combinato degli artt.2.01 punto 2 e 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T. né sussistono motivi ostativi alla definizione dell'Accordo di Programma.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così, come puntualmente definite dall'art.4. comma 40, lett. e) - della l.r. n. 7/97.

#### "ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

"Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione".

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'a conseguente atto finale

#### LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore; Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore; A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- DI AUTORIZZARE, per le considerazioni e con le condizioni di cui alla narrativa che qui per economia espositiva s'intendono integralmente trascritte e sulla base dello schema allegato, il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 203/91 e dell'art. 11 della legge n.136/99, per la realizzazione nel Comune di Foggia di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.
- DI DICHIARARE che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. n.127/1997.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto

## ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, e il Comune di Foggia, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, on. Avv. Paolo AGOSTINACCHIO per l'attuazione dei programmi di intervento di cui all'art.18 del decreto - legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito nella legge 12 luglio 1991 n. 203, stipulato ai sensi dell'art.8 primo comma del decreto legge 5 ottobre 1993 n. 398 e legge 136 Aprile 1999

### Premesso che

- a) l'art 18 del decreto - legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito nella legge 12 luglio 1991 n. 203, recante "Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrative", promuove e regola la realizzazione di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata;
- b) ai sensi del secondo comma dello stesso art.18 gli interventi rivolti all'attuazione del Programma straordinario possono essere realizzati da Comuni, IACP, impresa di costruzione e cooperative, in forma singola, consortile o associata;
- c) per l'individuazione delle proposte di intervento e dei soggetti affidatari, il Ministero dei lavori pubblici, con decreto del 17 gennaio 1992, ha indetto un confronto pubblico concorrenziale, in conformità alle procedure di cui all'art. 3, comma 7 bis, del decreto - legge 7 febbraio 1985 n. 12, convertito dalla legge 5 aprile 1985 n. 118;
- d) la procedura del confronto pubblico concorrenziale è stata completamente espletata e si è conclusa con la predisposizione di un elenco dei soggetti affidatari e delle proposte di intervento, selezionati ad esito dei lavori della Commissione appositamente istituita con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 4 marzo 1992;
- e) in attuazione e nei termini del quarto comma dell'art.8 del decreto - legge 5 ottobre 1993 n. 398, il Segretario generale del CER ha provveduto, con nota del 30 dicembre 1993, alla trasmissione al Presidente della Giunta Regionale dell'elenco di cui alla precedente lett. d) e di conseguenza la Regione Puglia ha provveduto, in ordine a quanto richiesto, agli adempimenti di competenza;
- f) In data 28.07.1999 è pervenuta alla Presidenza di questa Regione Puglia la nota del ministero LL.PP.

- Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale n.801/99 del 24.06.1999 contenente l'elenco delle proposte di attuazione dei programmi, cui si riferiscono i procedimenti pendenti aventi ad oggetto la localizzazione ed i contenuti urbanistici dei programmi, e dei corrispondenti soggetti attuatori o proponenti, in adempimento dell'art.11 della legge 30 aprile 1999 n. 136;
- g) l'Assessorato Regionale all'Urbanistica, delegato per competenza, stante le disposizioni della citata legge n.136/99, con nota datata 3.9.99 prot.10378/1 ha inviato, al soggetto proponente - Istituto Autonomo Case Popolari di Bari - incluso nel suddetto elenco, copia della nota ministeriale n.801/99 con invito a comunicare le eventuali decisioni in merito;
- h) la richiesta di cui sopra, si basava sulla circostanza che l'art. 11 della legge 136 del 30 Aprile 1999 consente al Presidente della G.R. la facoltà, di concerto con il soggetto attuatore e proponente e con il Sindaco territorialmente competente, di provvedere anche alla rilocalizzazione in ambito regionale del programma;
- i) il programma in oggetto è ricompreso nell'elenco delle proposte di intervento trasmesso dal Segretario generale del CER con nota 801/99;
- j) il programma in oggetto ha n. di progetto 405/11 con soggetto proponente l'istituto Autonomo Case Popolari di Bari;
- k) il programma di che trattasi era localizzato nel Comune di Palo del Colle (BA);
- l) in data 22.10.99 il Presidente della G.R. ha delegato il competente Assessore all'Urbanistica alla indizione di apposite Conferenze di Servizi finalizzate all'accertamento dei presupposti giuridici, amministrativi ed urbanistici sottesi alla sottoscrizione dei prescritti Accordi di Programma.
- m) Al fine di accertare la possibilità di addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, previsto dall'art. 11 della legge n. 136/99, relativo alla realizzazione del programma di edilizia residenziale - ex art. 18 della legge n. 203/91, interessanti la provincia di Bari, proposto dal soggetto attuatore o proponente in indirizzo, giusta comunicazione prot. n.801/99 del 24.6.9 del Ministero dei LL.PP., è stata convocata, ai sensi del 3° comma dell'art.27 della legge n. 142/90 (ora sostituito dall'art.34 del D.Lvo n. 267/2000), per il giorno 10.11.1999 alle ore 16,30, apposita Conferenza di servizi, a cui hanno partecipato:
  - il Prefetto del Comune di Bari;
  - l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Bari;

- il Presidente dell'I.A.C.P. di Bari (soggetto proponente).
- o) In sede di conferenza di servizi, come si rileva dal verbale - in atti - il Presidente dell'I.A.C.P. di Bari ha manifestato la possibilità di confermare nel Comune Capoluogo la realizzazione dei programmi costruttivi individuati dai nn.287/15 e 286/16, nonché il programma individuato con il n. 11/405 interessante il Comune di Palo del Colle. Lo stesso Istituto si è riservata la possibilità di rilocalizzare in altra Provincia, i programmi costruttivi contraddistinti dai nn. 14/288 e 291/75.
- p) Con note datate 10.04.2000 prot.505/00 e 27.02.2001 prot.165/01 trasmesse al Sindaco del Comune di Foggia ed al Presidente della G.R., la società DINVEST S.p.A. (convenzionata con lo stesso I.A.C.P. per l'attuazione del programmi costruttivi in argomento) avvalendosi della facoltà concessa dall'art.11 della legge n.136/99 ha comunicato la propria volontà di rilocalizzare il programma d'intervento contraddistinto dal n.405/11, in precedenza confermato nella sua originaria localizzazione, nel territorio comunale di Foggia, con invito ad attivare ciascuno per quanto di competenza le procedure per l'eventuale Accordo di Programma.
- q) In data 12.01.2001 la DINVEST S.p.A. (già EDI.COM. s.r.l.) comunicava - tra gli altri - al Presidente della Regione Puglia ed all'Assessorato Regionale all'Urbanistica che in base a specifiche e sopraggiunte modifiche societarie il nuovo soggetto titolare del Programma Straordinario n.405/11 a seguito di atto di scissione, a rogito Notaio Michele Somma in data 19.12.2000 rep. 50.022, risulta essere la società "DEC S.p.A." con sede in Bari alla via Card. A. Ciasca n.9.
- r) La rilocalizzazione del Programma Integrato n.405/11 nel Comune di Foggia comporta il recesso dell'I.A.C.P. di Bari (istituzionalmente competente ad operare nella provincia di Bari) dalla convenzione a suo tempo stipulata con la EDI.COM s.r.l. (ora DEC S.p.A.).
- s) Con note, datate 10.04.2000 prot. n.505/00 e 27.02.2001 prot. n. 165/01 la società DINVEST S.p.A. (ora DEC S.p.A.) ha chiesto al Comune di Foggia, ai sensi dell'art.11, 1° comma della legge 30.4.1999 n.136 la rilocalizzazione del programma integrato n. 405/11 nel territorio comunale e l'attivazione per quanto di competenza delle procedure per la sottoscrizione dell'eventuale Accordo di Programma.
- t) In ordine a quanto sopra, in data 23.08.2001, il

Sindaco del Comune di Foggia con n.54885 ha comunicato la volontà di voler addivenire alla sottoscrizione di un accordo di programma relativo alla rilocalizzazione in agro di Foggia del piano integrato prot. C.E.R. n. 405/11.

- u) il Prefetto di Foggia, con nota del 4.7.2001 prot. n.2515/12.B.7/GAB, ha comunicato quanto di seguito di riporta:
  - Con riferimento alla nota sopradistinta, concernente l'oggetto, si fa presente che la realizzazione di unità edilizie residenziali da concedere ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato per le esigenze di lotta alla criminalità in questa Provincia, è stata attentamente valutata, in seno al Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, nella seduta odierna.

Il predetto organismo ha confermato che permane tuttora la necessità di realizzare nella città Capoluogo e nella provincia n. 426 alloggi di edilizia sovvenzionata e nr.217 alloggi di edilizia agevolata, così come già comunicato con prefettizie pari numero rispettivamente datate 27.1.2000 e 26.9.2000 all'Assessorato regionale all'Urbanistica.

#### CONSIDERATO

- a) che, al fine di assicurare la disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione degli interventi in oggetto, il quinto comma dell'art. 18 del decreto - legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, dispone l'applicazione dell'art. 8 nono comma del decreto - legge 15 dicembre 1979 n. 629, convertito dalla legge 15 febbraio 1980 n. 25;
- b) che il nono comma dell'art.8 del decreto legge richiamato nella precedente lett. a) dispone che, nei casi in cui i programmi di intervento non ricadono nei piani di zona di cui alla legge 18 aprile 1962 n. 167 ovvero risultino difformi rispetto alle vigenti destinazioni urbanistiche, la delibera comunale di adozione degli stessi programmi equivale, in applicazione degli effetti dell'art. 51 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 che, pertanto, non impone né le procedure né i limiti previsti dallo stesso art.51, a definitiva individuazione delle aree di intervento, a variante degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati e a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere previste;
- c) che, al solo fine di adottare i provvedimenti di cui alle precedenti lett. a) e b), e la eventuale determinazione della variante urbanistica, l'art. 11 della

legge n. 136/99 prevede che il Presidente della Giunta Regionale, promuova la conclusione di un accordo di programma, da stipulare ai sensi dell'art.34 del D.Lvo n.267/2000 e da ratificare da parte del Consiglio Comunale entro 180 giorni dalla comunicazione del Segretariato Generale del C.E.R.;

- d) che, ai sensi del quarto e quinto comma dell'art.34 del D.Lvo n.267/2000, l'accordo di programma, se adottato con decreto del Presidente della Regione e ratificato nei successivi 30 giorni dal Consiglio comunale, produce gli effetti dell'intesa di cui all'art.81 decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici;

#### **PRESO ATTO**

- a) che nell'elenco delle proposte di intervento trasmesso dal Segretariato generale del CER con nota 801/99 è inserito, con numero di identificazione 405/11, la proposta di intervento proposto dal soggetto denominato Istituto Autonomo Case Popolari di Bari;
- b) che il soggetto attuatore del suddetto programma 405/11, società DEC S.p.A. (già EDI.COM. s.r.l. e DINVEST S.p.A.) avvalendosi della facoltà concessa dalla l.s. 136/99 - art. 11 - ha richiesto al Comune di Foggia con note prot. 505/00 e 165/01 datate rispettivamente 10.4.2000 e 27.2.2001 la rilocalizzazione del programma integrato n.405/11 nel territorio comunale di Foggia e l'attivazione per quanto di competenza delle procedure per la sottoscrizione dell'eventuale Accordo di Programma;
- c) che la scheda di prefattibilità costituente la proposta di intervento di cui precedente lett. a) è stata dal CER resa disponibile per la visione e la valutazione delle amministrazioni firmatarie del presente accordo di programma;
- d) che la proposta di intervento in oggetto, come risulta degli stessi elaborati, comporta la realizzazione di un programma costruttivo per complessivi n. 150 alloggi di edilizia residenziale (di cui n. 50 alloggi di edilizia sovvenzionata, n. 25 alloggi di edilizia agevolata e n.75 di edilizia libera) e di 16.000 mc. di edilizia non residenziale;
- e) che le aree interessate dall'intervento di che trattasi, nel P.R.G. vigente approvato in via definitiva dalla G.R. con delibera n.1005 del 20.07.2001 risultano destinate a zona agricola; che per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento deve riferirsi agli

elaborati grafici puntualmente elencati nella delibera G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### **VISTA**

- La circolare CER prot. n. 3578/A del 7 marzo 1994 con la quale sono stati forniti criteri ed indirizzi applicativi per la realizzazione dei programmi previsti dall'art. 18 della legge 12 luglio 1991 n. 203;
- la deliberazione n. del \_\_\_\_\_ con la quale la G.R. ha autorizzato - con prescrizioni e condizioni - il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il Sindaco del Comune di Lecce ai sensi del D. Lvo n.267/100 per realizzazione di un programma straordinario di edilizia residenziale da cedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.

Tutto ciò premesso

#### **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di programma.
2. In attuazione dell'art.8 primo comma del decreto - legge 5 ottobre 1993 n. 398, convertito dalla legge 4 dicembre 1993 n. 493, con le modalità di cui all'art.34 del D.Lvo n.267/2000, con gli effetti dei provvedimenti i cui all'art 8 nono comma del decreto - legge 15 dicembre 1979 n. 629 convertito dalla legge 15 febbraio 1980 n. 25 e ai sensi dell'art.11 della legge 30.4.99 n.136, le parti firmatarie del presente accordo assumono le seguenti determinazioni rivolte ad assicurare la realizzazione della proposta di intervento identificata in premessa.
3. E' preso atto del Programma di intervento di cui al n. di identificazione 405/11 dell'elenco trasmesso dal Segretario generale del CER, giusta nota 801/99 del 24 giugno 1999, come modificato nei limiti e nei termini riportati nella deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
4. All'interno dell'area di intervento dovrà essere prevista la realizzazione dei servizi e delle attrezzature pubbliche, ex D.M. n. 1444/68, nelle quantità previste negli elaborati progettuali. La realizzazione di tali servizi dovrà essere assicurata dal soggetto attuatore contestualmente al programma edilizio;
5. Il soggetto attuatore, contestualmente all'intervento, dovrà garantire la realizzazione di adeguata viabilità di accesso all'area, e inoltre, dovrà prov-

vedere alla esecuzione di tutti gli allacciamenti ai pubblici servizi esistenti.

6. gli effetti di natura urbanistica conseguenti alla conclusione del presente Accordo di Programma, nonché le specifiche finalità del precitato art. 18 costituiranno oggetto di apposita e specifica Convenzione tra il proponente ed il Comune di Foggia nel quale verranno puntualmente definite le rispettive obbligazioni che dovranno essenzialmente e principalmente riguardare:

- quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di piani attuativi convenzionati;
- l'obbligo del proponente alla realizzazione dei collegamenti ai servizi a rete ed alla viabilità esterni all'area oggetto del programma proposto;
- la definizione delle opportune garanzie perché la realizzazione delle diverse parti dei programmi medesimi rispetti un'adeguata programmazione temporale con particolare riferimento al rapporto tra urbanizzazioni ed edificazione, nonché tra le diverse tipologie di edificazione;
- il divieto di trasferire ad altro soggetto gli oneri relativi alla realizzazione del programma escludendo, specificatamente, la possibilità di alienazione delle aree oggetto del programma stesso prima della loro edificazione.

Lo schema di Convenzione di cui sopra dovrà essere espressamente richiamato ed approvato nella delibera di C.C di ratifica del medesimo Accordo di Programma.

7. L'indicazione della variata area di intervento che dovrà essere espressamente accettata dall'Amministrazione comunale con la delibera di C.C. di ratifica del presente Atto, è effettuata ai sensi degli effetti dell'art. 51 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, e costituisce perciò, ai sensi dell'art. 52 della stessa legge, dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità delle opere previste dal programma di intervento adottato.

8. Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 nono comma della legge 15 febbraio 1980 n. 25 e dell'art.34 del D.Lvo n.267/2000, le determinazioni assunte nei precedenti punti costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti ed adottati, nonché al Programma pluriennale di attuazione.

9. Al fine di rendere definitivi (esecutivi) gli effetti di cui ai precedenti punti, il presente accordo di programma dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale di Foggia entro e non oltre 30 giorni

dalla data di sua sottoscrizione; la delibera del consiglio comunale potrà contenere la dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi di legge.

Con successivo decreto del Presidente della Regione il medesimo accordo verrà adottato ai fini ed agli effetti di cui all'art.81 del D.P.g. 24 luglio 1977 n. 616 determinando le conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati.

10. In ragione dell'urgenza e dell'indifferibilità delle opere previste dal Programma di intervento approvato il Comune di Foggia rilascia entro 60 gg. dalla data presentazione della domanda di concessione e dei relativi elaborati progettuali esecutivi, la concessione edilizia al soggetto affidatario, laddove le condizioni preliminari (Convenzione con il CER, Convenzione con il Comune di cui al precedente punto 4, acquisizione del finanziamento, alla esibizione del titolo di proprietà di tutte le aree di cui all'intervento proposto, siano state tutte formalmente conseguite).

Al fine di acquisire in modo contestuale, ove necessario ed entro il suddetto termine di 60 gg, da altre amministrazioni - pareri, nulla osta, autorizzazioni, approvazioni - resi obbligatori dalle norme dello Stato e regionali vigenti, il Sindaco convoca e presiede una conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

11. Nel caso in cui il presente accordo di programma non abbia attuazione ovvero l'intervento non sia eseguito e il soggetto affidatario non stipuli la convenzione con il CER, le determinazioni assunte ai sensi dei precedenti §§ si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e conseguentemente l'area interessata come innanzi individuata riacquista l'originario regime urbanistico.

12. Il presente accordo ha rilevanze esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario a carico dell'amministrazione regionale.

13. Il Comune di Foggia provvederà a far sottoscrivere il presente Accordo di Programma, per presa visione ed accettazione incondizionata, da parte del soggetto proponente l'intervento, costituendo detta accettazione formata rinuncia all'azione ed agli atti pendenti innanzi alla giurisdizione amministrativa ai sensi dell'art. 11 della legge n. 136/99.

Il Sindaco del Comune  
di Foggia  
On. Avv. Paolo Agostinacchio

Il Presidente della  
Regione Puglia  
Dott. Raffaele Fitto

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 28 settembre 2001, n. 97

**P.O.R. 2000-2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.19 Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" - Modifiche al bando approvato con Provvedimento Dirigenziale n. 77 del 29 agosto 2001, pubblicato sul BURP n. 135 del 5 settembre 2001.**

Il giorno 28 Settembre 2001, in Bari nella Sede del Settore Industria

**Premesso:**

- che il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 - 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- che il Complemento di Programmazione 2000 - 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- che la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 - 2006;
- che all'interno dell'asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo", del P.O.R. 2000 - 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio", l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza, pubblica, quali beneficiari finali, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) "Fondo di Garanzia";
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 77 del 29 Agosto 2001 di approvazione del bando per la selezione dei Consorzi FIDI, pubblicato sul BURP n. 135 del 5 Settembre 2001;
- Considerato che è necessario apportare al bando le modifiche ed integrazioni come di seguito indicato, per consentire l'accesso alle agevolazioni previste:
  1. L'art. 2 "Beneficiari" è sostituito dal seguente:
 

"Consorzi FIDI e/o Cooperative dell'Artigianato, dell'Industria, del Commercio, del

Turismo e della Cooperazione, in seguito denominati CONFIDI, quali soggetti istituzionali abilitati individuati dalla Regione";

2. L'art. 4 "Contenuto tecnico dell'Azione a) Fondo di Garanzia, è sostituito dal seguente:

Il fondo regionale di garanzia interviene mediante la concessione di garanzie a favore dei CONFIDI al fine di agevolare l'accesso ai finanziamenti a medio e lungo termine da parte dei soggetti abilitati dalla vigente normativa comunitaria.

Il fondo può garantire soltanto investimenti in attività reputate economicamente efficienti. Il fondo non può fornire garanzie per imprese in difficoltà, ai sensi degli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Le operazioni del Fondo non possono riguardare dei meri finanziamenti delle passività delle imprese, bensì operazioni come di seguito specificato;

Il fondo di garanzia viene attivato mediante apposito convenzionamento. Il Fondo verrà attivato con una dotazione iniziale a totale carico del FESR. e concede garanzie dirette a favore dei soggetti finanziatori e controgaranzie a favore dei Cofidi e degli altri Fondi di Garanzia. La dotazione sarà amministrata dai soggetti convenzionati che nel corso del periodo di funzionamento provvederanno a renderlo remunerativo. Gli incrementi del fondo determinato da interessi attivi verranno impiegati per finanziare ulteriori interventi all'interno della misura.

Il fondo interviene esclusivamente a favore delle PMI, (appartenenti al settore artigianato, industria, turismo, commercio e cooperazione) ai sensi della raccomandazione 96/280/CE della Commissione ed è finalizzato allo svolgimento delle seguenti operazioni:

- Azioni finalizzate allo sviluppo degli investimenti anche attraverso interventi innovativi di Ingegneria finanziaria, incentivando;
  - Investimenti in attività produttive industriali e dei servizi alle PMI;
- Per tali investimenti le spese considerate ammissibili sono:
- a) progettazione e studi;
  - b) suolo aziendale;
  - c) opere murarie;
  - d) impianti, macchinari, attrezzature;
  - e) progetti di penetrazione commerciale all'Estero ed iniziative di internazionalizzazione.
- Interventi di capitalizzazione e patrimonializzazione delle PMI
  - Interventi di seed capital e di start up per nuova imprenditorialità, anche in una logica di terziarizzazione dei processi produttivi;

- Interventi per azioni di partecipazione al capitale di rischio, attraverso prestiti partecipativi e commercial paper;
- Interventi di assistenza tecnica alle imprese per quotazioni in Borsa;
- Interventi legati ad iniziative di internazionalizzazione;
- Interventi a sostegno delle operazioni di garanzia dei CONFIDI;

In ogni caso nella selezione delle iniziative sarà attribuita priorità alle proposte delle PMI ad alto contenuto tecnologico.

I CONFIDI, costituiti da un numero minimo di 200 piccole e medie imprese consorziate e/o socie, verranno selezionate a seguito di bando di gara.

Le sovvenzioni concesse andranno ad aumentare il capitale versato, costituito da versamenti in denaro effettuati dai consorziati del fondo rischi monetario e dei CONFIDI;

Ai fini dell'ammissione ai benefici della misura, i CONFIDI non devono avere scopi di lucro ed avere come scopo sociale: l'attività di prestazioni di garanzie dirette a favorire la concessione di finanziamenti da parte dei soggetti abilitati dalla vigente normativa U.E. per iniziative che generano investimenti produttivi.

L'entità della sovvenzione concessa non potrà in alcun caso essere superiore a tre volte l'ammontare del Fondo di Garanzia esistente all'atto della domanda.

L'apporto del capitale privato, comunque, sarà compreso intorno al 30% del fondo di garanzia regionale.

I versamenti al fondo da parte dei partecipanti dovranno essere effettuati in denaro liquido, contestualmente - per tutti i partecipanti e secondo un calendario stabilito nella convenzione da stipularsi con l'Ente Regione.

3. L'art. 5 "Termini e modalità di presentazione delle domande per la selezione e la individuazione dei soggetti abilitati all'istruttoria valutazione e monitoraggio degli interventi agevolati a valere sulle risorse FESR, Azione a) Fondo di Garanzia", è sostituito dal seguente:

Le domande a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, saranno indirizzate all'Assessorato Industria, Commercio e Artigianato, Settore Industria, via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - BARI.

Alle domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia notarile dell'atto costitutivo e dello statuto; Lo statuto deve contenere il divieto espresso di distribuzione di utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate, anche in caso di scioglimento del Confidi;
- b) certificato di vigenza;
- c) dichiarazione del legale rappresentante attestante il numero delle imprese aderenti al CONFIDI richiedente;
- d) composizione delle cariche sociali
- e) copia conforme delle convenzioni con istituti di credito presso cui è depositato il Fondo rischi monetario;
- f) attestato rilasciato dall'istituto di credito o copia contabile dell'avvenuta costituzione e deposito del fondo di garanzia;
- g) relazione generale sull'andamento della gestione riferita all'anno precedente, nel caso di organismo già esistente;
- h) bilancio e/o certificazione bancaria da cui risulta la consistenza del fondo di garanzia alla data di presentazione della domanda;
- i) soppresso;
- j) una dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti che le imprese beneficiarie e richiedenti non hanno presentato né presenteranno domanda di agevolazione ad altri CONFIDI;
- k) soppresso;
- l) iscrizione nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario e in particolare nell'apposita sezione prevista dall'art. 106 del D.L. n. 385/93.

Le domande complete di tutta la documentazione di cui sopra, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente bando di gara.

Le domande e la documentazione inoltrate oltre il termine prescritto non verranno prese in considerazione. Farà fede la data di spedizione postale.

L'art. 6. Graduatoria.

4. L'art. 6 "Graduatoria", è sostituito dal seguente:

La graduatoria degli aventi diritto alla sovvenzione sarà compilata secondo i seguenti criteri:

- Organizzazione dei CONFIDI per filiere settoriali o territoriali "aperte";
- consistenza del "Fondo di Garanzia" costituito complessivamente da tutte le quote sottoscritte e versate dai consorziati;

- rapporto tra valore massimo del contributo regionale concedibile e contributo richiesto;
- numero delle PMI aderenti al CONFIDI di primo grado, ovvero numero delle PMI aderenti a CONFIDI consorziati nei CONFIDI di secondo grado;

Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.P.; avverso tale graduatoria i soggetti interessati entro 30 gg. dalla data della sua pubblicazione, possono presentare opposizione all'Ass.to I.C.A. - Settore Industria, che si esprime nei successivi 30 gg.

5. L'art. 7 "Stanzamenti" è sostituito dal seguente:

art. 7: "Dotazione della Misura". La dotazione della Misura ammonta complessivamente a 22.000.000 EURO, destinati all'attività di concessione di garanzia a favore di piccole e medie imprese su operazioni di finanziamenti; detti fondi sono ripartiti come di seguito:

Cofinanziamento Comunitario FESR	£ 11.000.000 EURO
Spesa Pubblica Nazionale	£ 7.700.000 EURO
Spesa di Cofinanziamento Regionale	£ 3.300.000 EURO

6. Il titolo dell'art. 8 "Obbligo dei Consorzi FIDI. Istruttoria dei progetti", è sostituito dal seguente: "Obbligo dei CONFIDI. Istruttoria dei progetti";

7. Il comma 1 "Istruttoria" dell'art. 8 "Obbligo dei Consorzi FIDI. Istruttoria dei progetti", è sostituito dal seguente:

L'istruttoria delle domande pervenute ai CONFIDI, sarà effettuata da un proprio Nucleo di Valutazione con comprovata competenza in materia di credito delle imprese.

I criteri di selezione individuati per gli interventi che richiedono l'accesso al fondo di garanzia vengono esplicitati nei seguenti parametri:

- Idoneità tecnica dell'azione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi dell'impresa;
- Idoneità finanziaria dell'impresa, in particolare delle sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale a scadenza;
- Condizioni di ammissibilità: indice di struttura e

potenziale flusso finanziario dell'impresa, calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato.

- Investimenti per il miglioramento delle prestazioni aziendali e della sicurezza degli ambienti di lavoro.

8. Il comma 2 "Stipula Convenzione" dell'art. 8 è sostituito dal seguente:

Con l'accettazione dei contributi finanziari previsti, il CONFIDI destinatario del contributo è obbligato:

a) a stipulare una convenzione di attuazione con l'Ente Regione, parte integrante del presente bando, volta a regolamentare e garantire la più efficace gestione e controllo del Fondo di garanzia collettiva, in cui sarà precisato:

- il totale massimo delle garanzie che il Fondo può concedere, rispetto al suo capitale versato;
- l'obbligo di una contabilità separata e distinta dei capitali apportati, pubblici e privati;
- la procedura di liquidazione delle perdite accertate.

b) a comunicare all'Assessorato Industria, Commercio e Artigianato, Settore Industria le eventuali modifiche ed integrazioni intervenute relativamente al numero delle imprese aderenti ai CONFIDI, alla consistenza globale del Fondo di Garanzia, alla composizione delle cariche sociali e alle convenzioni stipulate con gli istituti di credito presso cui è depositato il fondo;

c) a restituire, in caso di scioglimento anticipato del fondo, di cessazione del consorzio o di inoperatività, le disponibilità residue alla Commissione Europea e alla Regione Puglia e agli altri Enti cofinanziatori, in misura proporzionale alle loro quote di partecipazione al Fondo.

d) Ai fini di illustrare le attività del fondo, il CONFIDI si impegna a presentare una relazione per anno civile da presentare al Comitato di Sorveglianza, previo parere dell'Assessorato I.C.A., Settore Industria della Regione Puglia, che dovrà comprendere un bilancio del fondo, l'analisi dei proventi e delle perdite con dettaglio degli oneri di gestione sostenuti, l'elenco dettagliato delle operazioni effettuate (investimenti effettuati, crediti concessi, garanzie concesse per impresa e per settore, nel rispetto del principio della riservatezza), i problemi incontrati e le soluzioni eventualmente proposte o scelte.

e) il CONFIDI si impegna altresì a tenere a disposizione della Commissione Europea tutta la documentazione relativa alle operazioni effettuate nei tre anni successivi all'ultima operazione di pagamento effettuato dalla Commissione Europea sulla forma d'intervento.

9) Il comma 3 "Erogazioni" dell'art. 8 è sostituito dal seguente

La garanzia concessa dal Fondo su un'operazione di finanziamento copre una percentuale massima del 50% del finanziamento in essere.

L'intensità massima degli aiuti alle PNII, che godranno delle garanzie concesse dal fondo rischi consortile che usufruisce delle sovvenzioni previste dalla misura, non supererà il 35% in ESN + 10% in ESL.

L'intensità di aiuto concessa alla singola impresa deve essere conforme a quanto previsto dalla disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato.

Ai fini della richiesta delle sovvenzioni, i consorzi o società consortili di garanzia collettiva fidi devono stipulare delle apposite convenzioni volte ad assicurare una efficiente ed efficace gestione del fondo.

I proventi finanziari che maturano sulle sovvenzioni concesse al fondo di garanzia consortile sono vincolati con destinazione esclusiva alla implementazione dei Fondi medesimi.

I costi di gestione non possono superare il 2% del capitale versato su una media annuale per la durata dell'intervento a meno che, in seguito a gara d'appalto, si riveli necessaria una percentuale più elevata.

Tutto ciò premesso, si ritiene, pertanto, con il presente atto, di integrare e modificare il bando approvato con provvedimento dirigenziale n. 77 del 29/08/01;

**ATTESI GLI ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E UCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Vista l'istruttoria espletata dall'Ufficio Promozione Industriale;

Vista la L.R. 7/97;

Vista la D.G.R. 3261 del 28/07/98;

Vista la L.R. 25 Settembre 2000, n. 13;

**DETERMINA**

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare, con il presente atto, le modifiche ed integrazioni del bando approvato con provvedimento dirigenziale n.77 del 29/08/01, pubblicato sul BURP n. 135 del 5/09/01, come di seguito:  
L'art. 2 "Beneficiari" è sostituito dal seguente:

"Consorti FIDI e/o Cooperative dell'Artigianato, dell'Industria, del Commercio, del Turismo e della Cooperazione, in seguito denominati CONFIDI, quali soggetti istituzionali abilitati individuati dalla Regione";

L'art. 4 "Contenuto tecnico dell'Azione a) Fondo di Garanzia è sostituito dal seguente:

Il fondo regionale di garanzia interviene mediante la concessione di garanzie a favore dei CONFIDI al fine di agevolare l'accesso ai finanziamenti a medio e lungo termine da parte dei soggetti abilitati dalla vigente normativa comunitaria.

Il fondo può garantire soltanto investimenti in attività reputate economicamente efficienti. Il fondo non può fornire garanzie per imprese in difficoltà, ai sensi degli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Le operazioni del Fondo non possono riguardare dei meri finanziamenti delle passività delle imprese, bensì operazioni come di seguito specificato;

Il fondo di garanzia viene attivato mediante apposito convenzionamento. Il Fondo verrà attivato con una dotazione iniziale a totale carico del FESR, e concede garanzie dirette a favore dei soggetti finanziatori e controgaranzie a favore dei Cofidi e degli altri Fondi di Garanzia. La dotazione sarà amministrata dai soggetti convenzionati che nel corso del periodo di funzionamento provvederanno a renderlo remunerativo. Gli incrementi del fondo determinato da interessi attivi verranno impiegati per finanziare ulteriori interventi all'interno della misura.

Il fondo interviene esclusivamente a favore delle PMI, (appartenenti al settore artigianato, industria, turismo, commercio e cooperazione) ai sensi della raccomandazione 96/280/CE della Commissione ed è finalizzato allo svolgimento delle seguenti operazioni:

- Azioni finalizzate allo sviluppo degli investimenti, anche attraverso interventi innovativi di Ingegneria finanziaria, incentivando:
  - Investimenti in attività produttive industriali e dei servizi alle PMI;
- Per tali investimenti le spese considerate ammissibili sono:
- a) progettazione e studi;
  - b) suolo aziendale;

- c) opere murarie;
- d) impianti macchinari, attrezzature;
- e) progetti di penetrazione commerciale all'Estero ed iniziative di internazionalizzazione.

- Interventi di capitalizzazione e patrimonializzazione delle PMI;
- Interventi di seed capital e di start up per nuova imprenditorialità, anche in una logica di terziarizzazione dei processi produttivi;
- Interventi per azioni di partecipazione al capitale di rischio, attraverso prestiti partecipativi e commercial paper;
- Interventi di assistenza tecnica alle imprese per quotazioni in Borsa;
- Interventi legati ad iniziative di internazionalizzazione;
- Interventi a sostegno delle operazioni di garanzia dei CONFIDI;

In ogni caso nella selezione delle iniziative sarà attribuita priorità alle proposte delle PMI ad alto contenuto tecnologico.

I CONFIDI, costituiti da un numero minimo di 200 piccole e medie imprese consorziate e/o socie, verranno selezionate a seguito di bando di gara.

Le sovvenzioni concesse andranno ad aumentare il capitale versato, costituito da versamenti in denaro effettuati dai consorziati del fondo rischi monetario e dei CONFIDI; Ai fini dell'ammissione ai benefici della misura, i CONFIDI non devono avere scopi di lucro ed avere come scopo sociale: l'attività di prestazioni di garanzie dirette a favorire la concessione di finanziamenti da parte dei soggetti abilitati dalla vigente normativa U.E. per iniziative che generano investimenti produttivi

L'entità della sovvenzione concessa non potrà in alcun caso essere superiore a tre volte l'ammontare del Fondo di Garanzia esistente all'atto della domanda.

L'apporto del capitale privato, comunque, sarà compreso intorno al 30% del fondo di garanzia regionale.

I versamenti al fondo da parte dei partecipanti dovranno essere effettuati in denaro liquido, contestualmente per tutti i partecipanti e secondo un calendario stabilito nella convenzione da stipularsi con l'Ente Regione.

L'art. 5 "Termini e modalità di presentazione delle domande per la selezione e la individuazione dei soggetti abilitati all'istruttoria, valutazione e monitoraggio degli interventi agevolati a valere sulle risorse

FESP., Azione a) Fondo di Garanzia", è sostituito dal seguente:

Le domande a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, saranno indirizzate all'Assessorato Industria, Commercio e Artigianato, Settore Industria, via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - BARI.

Alle domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia notarile dell'atto costitutivo e dello statuto; Lo statuto deve contenere il divieto espresso di distribuzione di utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate, anche in caso di scioglimento dei Confidi;
- b) certificato di vigenza;
- c) dichiarazione del legale rappresentante attestante il numero delle imprese aderenti al CONFIDI richiedente;
- d) composizione delle cariche sociali,
- e) copia conforme delle convenzioni con istituti di credito presso cui è depositato il Fondo rischi monetario;
- f) attestato rilasciato dall'istituto di credito o copia contabile dell'avvenuta costituzione e deposito del fondo di garanzia;
- g) relazione generale sull'andamento della gestione riferita all'anno precedente, nel caso di organismo già esistente;
- h) bilancio e/o certificazione bancaria da cui risulta la consistenza del fondo di garanzia alla data di presentazione della domanda;
- i) soppresso;
- j) una dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti che le imprese beneficiarie e richiedenti non hanno presentato né presenteranno domanda di agevolazione ad altri CONFIDI;
- k) soppresso;
- l) iscrizione nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario e in particolare nell'apposita sezione prevista dall'art. 106 del D.L. n. 385/93.

Le domande complete di tutta la documentazione di cui sopra, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente bando di gara. Le domande e la documentazione inoltrate oltre il termine prescritto non verranno prese in considerazione. Farà fede la data di spedizione postale.

#### **L'art. 6. Graduatoria.**

9. L'art. 6 "Graduatoria" è sostituito dal seguente:

La graduatoria degli aventi diritto alla sovvenzione sarà compilata secondo i seguenti criteri:

- Organizzazione dei CONFIDI per filiere settoriali o territoriali “aperte”;
- consistenza del “Fondo di Garanzia” costituito complessivamente da tutte le quote sottoscritte e versate dai consorziati;
- rapporto tra valore massimo del contributo regionale concedibile e contributo richiesto;
- numero delle PMI aderenti al CONFIDI di primo grado, ovvero numero delle PMI aderenti a CONFIDI consorziati nei CONFIDI di secondo grado;

Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.P.; avverso tale graduatoria i soggetti interessati entro 30 gg. dalla data della sua pubblicazione, possono presentare opposizione all’Ass.to I.C.A. - Settore Industria, che si esprime nei successivi 30 gg.

**L’art. 7 “Stanziamenti” è sostituito dal seguente:**

art. 7: “Dotazione della Misura”. La dotazione della Misura ammonta complessivamente a 22.000.000 EURO, destinati all’attività di concessione di garanzia a favore di piccole e medie imprese su operazioni di finanziamenti; detti fondi sono ripartiti come di seguito:

Cofinanziamento	
Comunitario FESR	£ 11.000.000 EURO
Spesa Pubblica Nazionale	£ 7.700.000 EURO
Spesa di Cofinanziamento Regionale	£ 3.300.000 EURO

Il titolo dell’art. 8 “Obbligo dei Consorzi FIDI. Istruttoria dei progetti” è sostituito dal seguente:

“Obbligo dei CONFIDI. Istruttoria dei progetti”;

Il comma 1 “Istruttoria” dell’art. 8 “Obbligo dei Consorzi FIDI. Istruttoria dei progetti” è sostituito dal seguente:

L’istruttoria delle domande pervenute ai CONFIDI, sarà effettuata da un proprio Nucleo di Valutazione con comprovata competenza in materia di credito delle imprese.

I criteri di selezione individuati per gli interventi che richiedono l’accesso al fondo di garanzia vengono esplicitati nei seguenti parametri:

- Idoneità tecnica dell’azione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi dell’impresa;

- Idoneità finanziaria dell’impresa, in particolare delle sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale a scadenza;
- Condizioni di ammissibilità: indice di struttura e potenziale flusso finanziario dell’impresa, calcolati prendendo a base l’ultimo bilancio approvato.
- Investimenti per il miglioramento delle prestazioni aziendali e della sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il comma 2 “Stipula Convenzione” dell’art. 8 è sostituito dal seguente:

Con l’accettazione dei contributi finanziari previsti, il CONFIDI destinatario del contributo è obbligato:

- a) a stipulare una convenzione di attuazione con l’Ente Regione, parte integrante del presente bando, volta a regolamentare e garantire la più efficace gestione e controllo del Fondo di garanzia collettiva, in cui sarà precisato:
  - il totale massimo delle garanzie che il Fondo può concedere, rispetto al suo capitale versato;
  - l’obbligo di una contabilità separata e distinta dei capitali apportati, pubblici e privati;
  - la procedura di liquidazione delle perdite accertate.
- b) a comunicare all’Assessorato Industria, Commercio e Artigianato, Settore Industria le eventuali modifiche ed integrazioni intervenute relativamente al numero delle imprese aderenti al CONFIDI, alla consistenza globale del Fondo di Garanzia, alla composizione delle cariche sociali e alle convenzioni stipulate con gli istituti di credito presso cui è depositato il fondo;
- c) a restituire, in caso di scioglimento anticipato del fondo, di cessazione del consorzio o di inoperatività, le disponibilità residue alla Commissione Europea e alla Regione Puglia e agli altri Enti cofinanziatori, in misura proporzionale alle loro quote di partecipazione al Fondo.
- d) Ai fini di illustrare le attività del fondo, il CONFIDI si impegna a presentare una relazione per anno civile da presentare al Comitato di Sorveglianza, previo parere dell’Assessorato I.C.A., Settore Industria della Regione Puglia, che dovrà comprendere un bilancio del fondo, l’analisi dei proventi e delle perdite con dettaglio degli oneri di gestione sostenuti, l’elenco dettagliato delle operazioni effettuate (investimenti effettuati, crediti concessi, garanzie concesse per impresa e per settore, nel rispetto del principio della riservatezza), i problemi incontrati e le soluzioni eventualmente proposte o scelte.

- e) il CONFIDI si impegna altresì a tenere a disposizione della Commissione Europea tutta la documentazione relativa alle operazioni effettuate nei tre anni successivi all'ultima operazione di pagamento effettuato dalla Commissione Europea sulla forma d'intervento.

Il comma 3 "Erogazioni" dell'art. 8 è sostituito dal seguente

La garanzia concessa dal Fondo su un'operazione di finanziamento copre una percentuale massima del 50% del finanziamento in essere.

L'intensità massima degli aiuti alle PMI, che godranno delle garanzie concesse dal fondo rischi consortile che usufruisce delle sovvenzioni previste dalla misura, non supererà il 35% in ESN + 10% in ESL.

L'intensità di aiuto concessa alla singola impresa deve essere conforme a quanto previsto dalla disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato.

Ai fini della richiesta delle sovvenzioni, i consorzi o società consortili di garanzia collettiva fidi devono stipulare delle apposite convenzioni volte ad assicurare una efficiente ed efficace gestione del fondo.

I proventi finanziari che maturano sulle sovvenzioni concesse al fondo di garanzia consortile sono vincolati con destinazione esclusiva alla implementazione dei Fondi medesimi.

I costi di gestione non possono superare il 2% del capitale versato su una media annuale per la durata dell'intervento a meno che, in seguito a gara d'appalto, si riveli necessaria una percentuale più elevata.

3. di pubblicare integralmente la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia [www.regione.puglia-it](http://www.regione.puglia-it);
4. di autorizzare l'Assessorato AA.GG., Settore Contratti e Appalti, a pubblicare, per estratto, su un quotidiano a tiratura nazionale e uno a tiratura regionale, il presente provvedimento;
5. di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione;
6. di prorogare di 30 giorni la presentazione delle domande, previste, ai sensi del bando pubblicato sul BURP n. 135 del 5/09/01;
7. Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
8. Il presente atto non è soggetto a controllo di rito, ai sensi della Legge 127/97, e pertanto è esecutivo;
9. Gli adempimenti conseguenti al presente atto,

sono domandati all'Ufficio Promozione Industriale del Settore.

Il Dirigente di Settore  
Ing. Felice Decemvirale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SANITA' 8 ottobre 2001, n. 422

**Art. 3 Legge regionale n. 16/96 - art. 7 Bando di concorso emanato con Determinazione dirigenziale n. 257 del 17/5/01, pubblicato sul BURP n. 76 suppl. del 24/05/01 per l'assegnazione di sedi farmaceutiche in zone di nuovo insediamento abitativo nella Città di Lecce - Approvazione graduatoria di merito. Richiesta pubblicazione.**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 15 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con Deliberazione di G.R. n. 400, del 10/4/01 pubblicata sul BURP n.64 del 26/4/01 è stata approvata la P.O. della Città di Lecce per i bienni 95/96, 97/98 e 99/00, in seguito alla quale sono state individuate n. 5 zone farmaceutiche di nuovo insediamento abitativo con le relative delimitazioni territoriali, utili per il decentramento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie, denominate:

#### **Zona A, Zona B, Zona C, Zona D, Zona E.**

Con deliberazione n.4519 del 29/12/98 pubblicato sul BURP n.9 del 25/1/99, la Giunta Regionale aveva emanato i criteri applicativi di cui alla legge Reg.le n.16/96, concernente il Decentramento delle farmacie, ai quali riferirsi per l'emanazione del bando di concorso per l'assegnazione delle predette zone;

Con Determinazione Dirigenziale n.166 del 26/5/00 pubblicata sul BURP n.70 del 15/6/00, in applicazione della suddetta deliberazione di Giunta

Regionale n. 4519/99, in analogia a quanto disposto dalla Giunta Regionale i criteri di cui sopra sono stati estesi ai Comuni del territorio pugliese, dove a seguito di concorsi riservati ai soli titolari di sedi sovranumerarie siano da assegnare le nuove zone di decentramento;

Con determinazione Dirigenziale n.257 del 17/5/01, pubblicato sul BURP n.76 supp. del 24/1/01, si è provveduto all'emanazione del relativo Bando;

Nei termini previsti dal Bando, hanno presentato domanda di assegnazione delle zone di nuovo insediamento abitativo nella città di Lecce n.5 farmacisti, in possesso del requisito di cui all'art.4 della Legge Reg.le n.16, in quanto titolari di farmacia ricadenti in aree sovranumerarie, come individuate con la della Deliberazione di Giunta Reg.le n.400/01 e più precisamente:

n. 1 dr.	Giubba Massimo	nato a Lecce l'8/10/932;
n.2 dr.	Greco Oronzo	nato a Novoli il 12 /10/921;
n.3 dr.ssa	Grasso Francesca	nata a Catanzaro il 15/06/966;
n.4 dr.	Lolli Francesco	nato a San Donaci l'11/02/932;
n.5 dr.ssa	Martina Anna Clorinda	nata a Novoli il 15/06/92;

Con Determinazione Dirigenziale n. 390 del 6/08/01 è stata nominata la Commissione Esaminatrice, prevista dall'art.5 della L.R. n. 16/96 che si è riunita il giorno 20.9.01 e il giorno 27.9.01, data in cui ha completato i lavori concorsuali;

Acquisita con nota datata 3/10/01 dalla Commissione Esaminatrice costituitasi per l'assegnazione della n.5 sedi di nuovo insediamento abitativo nel comune di Lecce, la documentazione relativa all'espletamento della attività di competenza riassunta nei verbali n. 1 del 20.9.01 e n. 2 del 27.9.01 e relativi allegati, agli atti d'ufficio;

La Commissione, stabiliti nella seduta del 20/9/01 con il verbale n. 1, a norma dell'art.6 della legge reg.le 16/96, le modalità per l'assegnazione del punteggio ai partecipanti al concorso, con il verbale n.2 del 27/9/01, ha proceduto ad esaminare la documentazione prodotta dai 5 candidati.

Espletate le operazioni di calcolo necessarie per l'attribuzione a ciascun candidato del relativo punteggio, secondo i requisiti previsti all'art.6 della legge reg.le 16/96, ha riassunto detti requisiti nella apposita scheda numero 11 di cui al verbale n. 2 del 27.9.2001 e che qui di seguito integralmente si riporta:

### GRADUATORIA DI MERITO

Cognome nome	Punteggio totale riportato	Sedi richieste in ordine di preferenza
1° dr. Giubba Massimo	106,09	A*-B-E-C-D
2° dr. Lolli Francesco	100,4	A-E*-D-C-B
3° dr.ssa Martina Anna Clorinda	99,96	C*-A-D-E-B
4° dr. Greco Oronzo	45,31	C-E-A-B*-D
5° dr.ssa Grasso Francesca	26,44	E-A-B-C-D*

Visto il prospetto che riassume l'apposita scheda n. 11 che riporta per ciascuno dei partecipanti l'assegnazione del punteggio conferito, in base ai requisiti previsti dall'art.6 della legge reg.le n. 16/96, e l'indicazione della sede in base all'ordine di preferenze espresso nella domanda di partecipazione;

#### Si propone:

- di provvedere alla approvazione della graduatoria di merito così come formulata dalla Commissione Esaminatrice con verbale n. 2 del 27/9/01 e relativa scheda n. 11, di cui innanzi riferito;
- di notificare ai sensi dell'art. 7 del Bando di Concorso e dell'art. 3 della L.R. n. 16/96, ad ogni concorrente di cui alla presente graduatoria di merito, l'esito del concorso, specificando che dalla data della notifica decorreranno i dieci giorni a disposizione del vincitore per l'accettazione o la rinuncia al trasferimento e dalla medesima data i novanta giorni per l'indicazione dei locali dove sarà aperta la farmacia.
- di procedere con successivo provvedimento dirigenziale da pubblicare sul BURP, all'assegnazione definitiva delle sedi farmaceutiche secondo le preferenze espresse dai candidati ed in considerazione delle manifestate accettazioni o rinunzie, nonché al posto occupato in graduatoria
- di richiedere la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente Determinazione Dirigenziale.

#### Sezione Contabile: SUCCESSIVE MODIFICHE ED ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e non comporta spese a carico del

Fondo Sanitario Regionale, né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo assegnato assegnare a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera

Il Dirigente Ufficio Assistenza Farmaceutica  
Sig. Carmela Cavallo

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SETTORE SANITA'**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

Richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

*DETERMINA*

- di approvare la graduatoria di merito, per l'assegnazione di numero 5 zone di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Lecce, attuata secondo i criteri di cui all'art. 3 della L.R. n. 16/96 e art. 7 del Bando di Concorso, pubblicato sul BURP n. 76 suppl. del 24.5.2001;
- di emanare, la seguente graduatoria di merito, come riportata nella scheda n.11, di seguito integralmente riportata predisposta dalla Commissione con il verbale n.2 del 27.09.2001 trasmesso all'Assessorato per i conseguenti adempimenti.

**GRADUATORIA DI MERITO**

Cognome nome	Punteggio totale riportato	Sedi richieste in ordine di preferenza
1° dr. Giubba Massimo	106,09	A*-B-E-C-D
2° dr. Lolli Francesco	100,4	A-E*o-D-C-B
3° dr.ssa Martina Anna Clorinda	99,96	C*-A-D-E-B
4° dr. Greco Oronzo	45,31	C-E-A-B*-D
5° dr.ssa Grasso Francesca	26,44	E-A-B-C-D*

- di notificare ai sensi dell'art. 7 del Bando di Concorso e dell'art. 3 della L.R. n. 16/96, ad ogni concorrente di cui alla presente graduatoria di merito, l'esito del concorso, specificando che da tale data decorreranno i dieci giorni a disposizione del vinci-

tore per l'accettazione o la rinuncia al trasferimento ed i novanta giorni per l'indicazione dei locali dove sarà aperta la sede farmaceutica.

- di procedere con successivo provvedimento, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.16/96, all'assegnazione definitiva delle 5 zone di nuovo insediamento abitativo del Comune di Lecce ai rispettivi vincitori.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art.06 lett. H della Legge reg.le n. 13 del 12/4/94;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutiva.

Il Dirigente Responsabile Di Settore  
(Dott. Di Cillo Carlo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 8 ottobre 2001, n.423.

**L.R. 9 settembre 1996, n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R 309/90 della sede operativa denominata "Contrada Mandorle" sita in Ugento (U) - Via Indipendenza Contrada Mandorle) gestita dalla "Associazione Comunità Emmanuel" con sede in Lecce - Via Don Bosco 16.**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n.29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n.18;  
Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 8, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La L.R. 9 Settembre 1996 n.22 avente ad oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" disciplina l'istituzione dell'Albo regionale per detti Enti che, senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90 operano con una o più strutture, per la realizzazione di programmi pre-

ventivi, terapeutico - riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo di soggetti tossicodipendenti.

In particolare, la legge medesima ai fini dell'iscrizione suddetta, sancisce per le citate sedi operative, oltre alla rispondenza a specifici requisiti strutturali e funzionali, l'osservanza delle modalità procedurali indicate nell'art. "8" attribuendo, nel contempo, l'espletamento dell'attività istruttoria ai SerT territorialmente competenti(art.9).

A tale scopo, il legale rappresentante dell'Associazione Comunità "EMMANUEL" con sede legale in Lecce - via Don Bosco, 16 - costituita con atto notarile del 10/6/1981, registrato a Lecce, in data 25/6/1981, al n. 7266 cod.fisc./P.Iva 93002480759, ha presentato tramite l'Azienda USL LE/2, territorialmente competente, la domanda per l'iscrizione all'Albo innanzi richiamato della sede operativa "Contrada Mandorle" sita in Ugento(LE) - Via Indipendenza, Contrada Mandorle, per lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti affidati in prova al Servizio Sociale per adulti o affetti da problemi psichici e/o sanitari, in forma residenziale nell'area terapeutico-riabilitativa per 15 posti;

Il legale rappresentante dell'Associazione Comunità "EMMANUEL", ha individuato quale responsabile del progetto riabilitativo e responsabile della sede operativa "Contrada Mandorle" sita in Ugento(LE) - Via Indipendenza, Contrada Mandorle il Sig. Giovanni ARNISI.

Il legale rappresentante dell'Associazione Comunità "EMMANUEL" Sig.Teresa FUORTES, a corredo dell'istanza ha presentato la dichiarazione resa ai sensi della legge 19/3/90, n. 55 da cui risulta di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione.

Al riguardo si evidenzia che l'Azienda USL- LE/2, svolta l'attività istruttoria attraverso il SerT territorialmente competente anche mediante visite alla sede operativa di che trattasi, ha espresso parere favorevole all'iscrizione nell'albo degli Enti ausiliari ex art. 116 del D.P.R.309/90.

Per quanto innanzi riportato, si Propone di procedere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, all'iscrizione richiesta per la sede operativa in argomento.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla l.r. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni e n. 17/99

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione. Detto atto, inoltre, non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del F.S.R. assegnata o da assegnarsi alle Aziende destinatarie.

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Giuseppe Martinelli

Il Dirigente dell'Ufficio  
Sig.ra Silvia Papini

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### DETERMINA

- Di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 919/96, n. 22, la sede operativa "Contrada Mandorle" sita in Ugento(LE) - Via Indipendenza, Contrada Mandorle gestita dall'Associazione Comunità EMMA-NUEL" con sede legale in Lecce - via Don Bosco, 16 - Cod. Fisc./P.iva 9300248075, all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 9/10/1990 n.309, con il numero d'ordine 32 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22;
- di autorizzare nei locali della suddetta sede operativa così come risulta dalla planimetria allegata all'istanza di iscrizione, le attività- riconducibili nell'area Terapeutico-Riabilitativa, in forma residenziale per 15 posti, nei confronti di utenti tossicodipendenti affidati in prova al Servizio Sociale per adulti o affetti da problemi psichici e/o sanitari,;
- Il legale rappresentante dell'Associazione Comunità "EMMANUEL", ha individuato quale responsabile del progetto riabilitativo e responsabile della sede operativa "Contrada Mandorle" sita in Ugento(LE) - Via Indipendenza, Contrada Mandorle il Sig. Giovanni ARNISI.
- Di stabilire che eventuali variazioni concernenti il legale rappresentante, responsabile della sede operativa, ovvero qualsiasi mutamento significativo

dell'assetto strutturale, funzionale e della capacità ricettiva della comunità terapeutica, successivamente alla data di iscrizione all'albo, siano soggetti ad ulteriore specifico provvedimento di autorizzazione previa documentata richiesta da parte del legale rappresentante dell'Associazione Comunità "EMMANUEL";

- di attribuire all'Azienda USL- LE/2, competente per territorio, l'attività di vigilanza sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti in base ai quali viene concessa l'iscrizione nell'Albo degli Enti Ausiliari alla sede-operativa "Contrada Mandorle" sita in Ugento(LE) - Via Indipendenza, Contrada Mandorle), gestita dall' Associazione Comunità "EMMANUEL" con" sede legale in Lecce - via Don Bosco, 16;
- di disporre la revoca della presente determinazione qualora, anche a seguito dell'attività di vigilanza, venga accertato:
  - 1) il venir meno dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali e gestionali necessari per l'iscrizione all'albo regionale;
  - 2) il verificarsi di gravi e/o reiterate carenze strutturali e funzionali, ovvero violazioni di norme di legge o di regolamenti, con conseguente pregiudizio per l'utenza o per gli operatori;
  - 3) di dare atto che l'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per lo svolgimento, di attività di riabilitazione e reinserimento sociale di utenti tossicodipendenti, ma non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale a concedere lo status di soggetto accreditato né, per l'Azienda Unità Sanitaria Locale, ad instaurare i relativi ulteriori rapporti economici in conformità al DPR 14/1/1997;
- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 , lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13;
- di dare atto che il presente provvedimento, composto di quattro facciate e redatto in duplice esemplare, non è soggetto a controllo ex legge n. 127/1997 ed è immediatamente eseguibile.

Il Dirigente Responsabile di Settore  
Dott. Carlo Di Cillo

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA RIFIUTI 2 ottobre 2001, n. 11

**Prosecuzione esercizio discarica per rifiuti urbani di Andria.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista l'ordinanza del Ministro dell'Interno 4.8.2000, n. 3077, che affida l'incarico di Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale in Puglia al Presidente della Regione;

Visto il piano per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 1 comma 5 della richiamata ordinanza n. 3077/200, definito in data 6.3.2000;

Vista l'ordinanza commissariale n. 8 del 28.6.2001, con la quale, considerata la presenza nell'impianto di discarica controllata di Andria di volumi di immediata utilizzazione, è stata ordinata la prosecuzione dell'esercizio del predetto impianto di smaltimento per un periodo di tre mesi, a servizio dei comuni ricadenti nel bacino di utenza BA1;

Visto in particolare il n. 3 del dispositivo della citata ordinanza n. 8/2001 che ha previsto specificatamente la prosecuzione dell'esercizio della discarica in questione attraverso, l'abbancamento dei rifiuti conferiti nello spazio compreso tra il cumulo di rifiuti già abbancati e le pareti della cava, fino al raggiungimento, a sistemazione finale, del piano campagna, lasciando aperto solo il fronte attuale con il rispetto della relativa pendenza;

Considerato che in sede di sopralluogo tecnico effettuato in data 2.10.2001, come dalla relativa relazione tecnica in pari data, sulla scorta della documentazione relativa all'impianto (tavola del rilievo planoaltimetrico aggiornato e rilievi fotografici) trasmessa con nota acquisita al protocollo dell'ufficio n. 6581/Cd del 1.10.2001, si è accertata la esistenza allo stato di volumetria utile nello spazio già individuato dalla citata ordinanza n. 8/2001 per la prosecuzione dell'esercizio compreso tra il cumulo dei rifiuti abbancati e le pareti della cava impermeabilizzata, per circa 13.900 mc., ,fino al raggiungimento. a sistemazione finale, del piano campagna, lasciando aperto solo il fronte attuale con il rispetto della relativa pendenza;

Ritenuto pertanto di poter disporre l'utilizzazione

delle volumetrie di discarica, così come sopra indicate;

In forza dei poteri conferiti,

### ORDINA

La prosecuzione, a servizio dei comuni del bacino di utenza BA1, dell'esercizio dell'impianto di discarica controllata per rifiuti urbani, ubicata nel territorio del comune di Andria, loc. S. Nicola La Guardia, fino all'esaurimento dei volumi ancora disponibili pari a 13.900 mc, nello spazio compreso tra il cumulo di rifiuti già abbancati e le pareti della cava, fino al raggiungimento, a sistemazione finale, del piano campagna, lasciando aperto solo il fronte attuale con il rispetto della relativa pendenza;

Il presente provvedimento è notificato al Sindaco del comune di Andria e alla soc. ASPICA, soggetto gestore dell'impianto di discarica.

E' altresì notificato ai Sindaci dei comuni di Battaglia, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Terlizzi e Trani.

Viene trasmesso per conoscenza, al Prefetto di Bari, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente e alla Provincia di Bari, al Ministro dell'Ambiente. al Dipartimento della Protezione Civile

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario delegato  
Presidente della Regione Puglia  
Raffaele Fitto

---

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
DECRETO 25 giugno 2001, n. 46

#### **Indennità d'esproprio.**

Premesso che con deliberazione della Giunta Provinciale n° 126 del 24.03.98, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ammodernamento del piano viabile della S.P. n. 184 Cassano - Bitetto per l'importo di £. 1.400.000.000=, di cui E. 60.000.000 - per acquisizioni o espropri di aree o immobili;

Visto che con lo stesso provvedimento l'opera veniva finanziata ai sensi della L. 67/88 e del D.M. 1657 del 02/12/97 (90% della spesa con mutuo Cassa DD.PP. a carico dello Stato) provvedendo alla copertura del 10% a carico della Provincia con apposito mutuo da contrarre;

Visto che con lo stesso provvedimento, ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale 27/1985 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ed indicati i termini dei lavori e delle espropriazioni;

Preso atto dell'avvenuta pubblicazione sul FAL della Provincia di Bari n. 51 del 07/07/99 dell'avviso di deposito atti e dell'avvenuto deposito presso le Segreterie dei Comuni di Grumo e Sannicandro della documentazione relativa alla procedura di espropriazione;

Rilevato, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;

Vista la Determinazione n.18 emessa il 05/05/2000 dal Dirigente del Servizio Viabilità Centro avente per oggetto "Lavori di completamento ed ammodernamento della S.P. 184 Cassano - Bitetto" Approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva, con la quale nell'approvare la variante Tecruca e suppletiva redatta dallo stesso Servizio, si confermava l'importo di E. 60.000.000= per acquisizioni o espropri di aree o immobili di cui al punto f) del nuovo quadro economico;

Accertato che talune aree interessate dai lavori in argomento non risultano ubicate all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D, di cui al DM 2 Aprile 1968, n° 1444, definite tali dagli strumenti urbanistici vigenti;

Visto che le aree che di seguito si trascrivono, secondo quanto certificato dai rispettivi Comuni in cui le stesse ricadono, possiedono diversa destinazione urbanistica:

- 1) area in agro di Grumo, foglio 38, part.IIa 658 utilizzata in mq. 86
- 2) area nel foglio 38, part.IIa 671 occupata in mq. 80, ma non espropriata, entrambe con: destinazione urbanistica: "Zona industriale D1"
- 3) area in agro di Sannicandro nel foglio 39 part.IIa 58, occupata in mq. 10, ma non espropriata, che possiede la destinazione urbanistica di seguito

richiamata: "... per circa mq. 950 fascia di rispetto stradale; la rimanente superficie è tipizzata come zona attività industriale".

Visto il proprio Decreto di Occupazione d'urgenza n° 5 del 14/07/1999;

Visti gli stati di consistenza ed i tipi di frazionamento agli atti;

Ritenuto di dovere provvedere alla restituzione della porzione di immobili non utilizzati nella realizzazione dell'opera pubblica in argomento;

Stante la necessità di provvedere alla quantificazione delle indennità espropriative, comprensive dei manufatti demoliti e non ricostruiti ed alla quantificazione delle indennità di Occupazione sia per la parte degli immobili da retrocedere che per la parte da espropriare;

Visto che gli immobili espropriandi utilizzati per la realizzazione dei lavori di che trattasi, ricadono nelle Regioni Agrarie n° 3 e 6 (Comuni di Grumo e di Sannicandro);

Visti i VAM relativi all'anno 1999;

Visto il prospetto riepilogativo del calcolo dell'indennità dovuta per i manufatti demoliti, trasmesso dal Servizio Viabilità Centro;

Richiamato l'elenco delle indennità espropriative relativo alle aree con destinazione urbanistica Rurale E, vistato dal Dirigente del Servizio Viabilità Centro ed allegato "A" al presente atto, che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale, comprensivo dei seguenti ulteriori dati:

- della indicazione della porzione delle aree da retrocedere;
- della quantificazione degli importi dovuti per i manufatti;
- delle indennità dovute per il periodo di due anni di occupazione riferita alla maggiore estensione di superficie occupata;

Viste le note n. 1083/V e n. 2409/V rispettivamente del 10.04.2001 e del 04.05.2001 con le quali il Servizio Viabilità Centro ha trasmesso la quantificazione delle indennità espropriative relative alle aree precedentemente elencate con destinazione urbanistica diversa dalla rurale E;

Considerato che sulla base di tali indennità si dovrà provvedere a quantificare, anche per le aree da retrocedere, il corrispettivo spettante ai sensi di legge per il periodo di occupazione;

Vista la legge 25/06/1865 n. 2359; la legge 22 ottobre 1971 n. 865; la legge 28 gennaio 1977, n. 10; la legge gennaio 1978 n. 1; la legge 8 agosto 1992 n. 359;

Vista la legge Regionale 20/2000; la n. 13 del 11.05.2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 191/98; Visto il Decreto Legislativo 29/93;

Visto il Decreto legislativo 80/98;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 4/98;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali n. 267/2000;

Accertata la regolarità degli atti e della procedura;

## *DECRETA*

### **Art. 1**

Ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71, nonché dello art. 5 /bis, comma 4, legge 259/92, ed ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge 865/71, l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Grumo ed in agro di Sannicandro è determinata così come indicato nel prospetto "Elenco indennità di espropriazione" allegato "A" al presente decreto, che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale.

### **Art. 2**

I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Dirigente del Servizio Espropriazione della Provincia di Bari, se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato allegato "A", con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate;

Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP. con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili.

### Art. 3

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni, coloro i quali accettano le indennità determinate con il presente decreto, hanno diritto di convenire, con l'espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, per un prezzo non superiore al 50% dell'indennità determinata nell'allegato "A" al presente decreto ed indicata alla voce "indennità di espropriazione" di ciascun immobile.

In tal caso, qualora l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario coltivatore diretto, il prezzo è determinato in misura tripla rispetto all'indennità determinata ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71.

### Art. 4

L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge 865/71 deve essere corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante, nei termini del pagamento delle indennità di espropriazione, al fittavolo, od al colono, od al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71.

Il prezzo corrisponderà all'importo indicato alla voce "indennità di espropriazione" nell'allegato "A" al presente decreto.

### Art. 5

Nell'Allegato "A" alla voce "indennità di occupazione" sono indicate le indennità dovute per la maggiore estensione di superficie occupata e quantificate ai sensi dell'art. 20 della legge 865/71, per il periodo di due anni.

Le indennità di occupazione dovute per la superficie esproprianda saranno aggiornate alla data della corresponsione.

### Art. 6

Le superfici indicate nell'allegato "A" alla voce

"superficie da retrocedere", si intendono restituite nella piena disponibilità dei proprietari, trattandosi di aree occupate in esecuzione del Decreto Dirigenziale di Occupazione d'urgenza n° 5 del 14/07/99, ma non utilizzate nella realizzazione dei lavori in oggetto indicati.

### Art. 7

Le indennità dovute per le aree richiamate in premessa che possiedono una destinazione urbanistica diversa dalla "Rurale E", ai sensi dell'art. 5/bis della legge n. 3159 del 8.08.92, sono così determinate:

- 1) Area in Agro di Grumo foglio 38, partila ex 658 attuale b 738 di mq. 86 - destinazione urbanistica. "Zona industriale D1" Intestatario catastale Sig. Tasselli Grazia nata a Sannicandro di Bari il 08/10/1945:
  - a) Importo determinato per espropriazione L. 517.935, E. 267,49, in caso di cessione volontaria dell'area, ai sensi del 2° comma dello stesso articolo di legge, sarà corrisposto l'ulteriore importo di 345.290, E.178,32;
  - b) Importo determinato per occupazione per n. 2 anni: L. 43.160, E. 22,29;
  - c) Importo determinato per manufatti £. 748.800, E. 386,72.

Per quanto concerne le aree che di seguito si trascrivono, trattandosi di aree occupate in esecuzione del Decreto Dirigenziale di Occupazione d'urgenza n° 5 del 14/07/99, ma non utilizzate nella realizzazione dei lavori in oggetto indicati, si richiama quanto d'sposto al precedente punto 6) del presente provvedimento: anche tali aree si intendono restituite nella piena disponibilità dei proprietari.

- 2) Area in Agro di Grumo foglio 38, part.lla 671 occupata per mq. 80 ma non utilizzata avente la seguente destinazione urbanistica. - Zona industriale D1" Intestatario catastale Sia Verni Giovanni, nato a Sannicandro di Bari il 27.01.1926:
  - a) Importo determinato per occupazione per n. 2 anni: L. 40.150, E. 20,37;
- 3) Area in agro di Sannicandro foglio n. 39 part.lla n. 58 occupata in mq. 10 ma non utilizzata avente la seguente destinazione urbanistica: "parte zona Attività Industriale e parte fascia di rispetto stradale" - Intestatario catastale "Centro Acciai S.p.A.,
  - a) Importo determinato per occupazione per n. 2 anni: L. 5.080, E. 2,62.

**Art. 8**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BUR Puglia, nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente Incaricato  
dott.ssa Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI BICCARI (Foggia)  
DECRETO 13 luglio 2001

**Occupazione d'urgenza****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Vista la deliberazione della Giunta comunale n 183 in data 20.10.2000 esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Ente ha approvato il progetto dei lavori individuati in epigrafe, indicando altresì le fonti di finanziamento della spesa;

Considerato che l'approvazione del progetto da parte dell'organo competente ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'articolo 14, comma 13, della Legge 109/94 e successive modificazioni e Integrazioni;

- Visto l'articolo 106 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.

616, con il quale sono stato attribuite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti le occupazioni temporanee e d'urgenza ed i relativi adempimenti, quando trattasi di lavori pubblici o di pubblica utilità la cui esecuzione compete al Comune;

- Visti gli articoli 56 e 94, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, circa il trasferimento ai Comuni delle funzioni relative alla localizzazione dei lavori pubblici e a tutti gli adempimenti connessi;
- Visti gli articoli 107 e 109 del T.U. E L. 18.8.2000 n. 267, circa l'attribuzione delle competenze al responsabile del settore;
- Richiamati infine gli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, l'articolo 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e l'articolo 32 della legge 3 agosto 1999, n. 265;

**DECRETA****Art. 1**

E' disposta a favore del Comune di BICCARI l'occupazione d'urgenza, degli immobili siti nel Comune censuario e amministrativo di BICCARI e identificati come nell'elenco appresso riportato, estratto dal piano particellare allegato al -progetto e approvato unitamente a questo, necessari alla esecuzione dei lavori di SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE EXTRAURBANA "S. LUCIA";

**DATI CATASTALI**

	PROPRIETA'	PARTITA	Esodo	Particella	SUPERFICIE			Qualità	Cl.	REDDITI		SUPERFICIE DA OCCUPARE
					Ha	a.	ca.			Dominicale	Agrario	
1	CIAMPI DONATO (Biccarl 23.12.1940), CIAMPI GIUSEPPE (Biccarl 6.2.1944), CIAMPI LEONARDO (Biccarl 23.8.1946)	11876	44/A	128	19	57	uliveto	2	23.484	11.742	62	

2	PETRILLI FILOMENA  (Montefalcone -BN- 11/09/28)	5502	44/A	400		22	93	uliveto	2	27.516	13.758	116
3	BOLOGNA ANTONIO  (Lucera 27.6.1975)		44	129	1	25	53	sem. arb.	2	150.636	69.041	743
4	GUGLIELMO ANTONIO  (Biccari 16.10.1926),  GUGLIELMO GIUSEPPE  (Biccari 17.12.1932),  GUGLIELMO GRAZIA  (Biccari 1.1.1925),  GUGLIELMO LIDIA  (Biccari 3.8.1928),  GUGLIELMO RITA  (Biccari 16.2.1944),  GUGLIELMO TERESA  (Biccari 3.8.1928)	11876	44	174		08	13	uliveto	2	7.356	3.678	54
5	CRISTINZIANO LUCIA  (Biccari 6.4.1952)	9098	44	176		15	42	uliveto	2	18.504	9.252	42
6	TILLI PIETRO fu  Giovanni	3848	44	192		34	55	uliveto	2	41.460	20.730	183

7	CHECCHIA AGNESE (Bicceri 30.4.1946)	11993	44	193		19	47	uliveto	2	23.364	11.682	118
8	CATERINO DONATO (Lucera 7.12.1988), CHECCHIA AGNESE (Bicceri 30.4.1946)	11109	44/A	211		03	86	sem. arb.	2	4.632	2.123	52
9	CATERINO DONATO (Lucera 7.12.1988)	10975	44/A	214		02	50	sem. arb.	2	3.000	1.375	139
10	TUMOLO COSTANZO (Bicceri 10.5.1929), TUMOLO ELODIA (Bicceri 14.3.1941), TUMOLO LUIGI (Bicceri 29.7.1932), TUMOLO MARIA DONATA (Bicceri 7.8.1936), TUMOLO MICHELA (Bicceri 22.10.1942)		44/A	215		08	36	uliveto	2	10.032	5.016	45
11	BIANCO ANTONIO (Bicceri 5.3.1929), BIANCO DONATO (Bicceri 20.5.1989)	12254	44/A	217		03	76	uliveto	2	4.512	2.256	99

<p><b>BIANCO GIUSEPPE</b> (Bicceri 23.3.1925), <b>BIANCO TOMMASO</b> <b>MICHELE</b> (Bicceri 6.5.1927), <b>BIANCO</b> <b>VINCENZO</b> (Bicceri 7.1.1962), <b>FORTE ANNA</b> <b>MARIA</b> (Bicceri 27.2.1967), <b>FORTE</b> <b>FILOMENA</b> (Casamassima 1.2.1938), <b>FORTE GIUSEPPE</b> (Bicceri 31.10.1964), <b>FORTE MARIA</b> (Bicceri 2.9.1928), <b>FORTE</b> <b>MICHELA</b> (Bicceri 8.6.1929)</p>											
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

12	<p><b>CATALANO</b> <b>FRANCESCO</b> (Bicceri 11.7.1958), <b>CATALANO</b> <b>MARIA ROSA</b> (Bicceri 18.10.1962), <b>DE</b> <b>MATTEO MARIA</b> (Bicceri 23.10.1902), <b>TILLI ROSA</b></p>	3922	44/A	1008		08	90	uliveto	2	10.350	4.830	251
----	--	------	------	------	--	----	----	---------	---	--------	-------	-----

	fu Donato											
13	CATALANO FRANCESCO (Blocari 11.7.1956), CATALANO ----- MARIA ROSA (Blocari 18.10.1962), DE MATTEO MARIA (Blocari 23.10.1902), TILLI ROSA fu Donato	3922	44/A	1007		02	30	Uliveto	2	3.450	1.610	107
14	CATALANO FRANCESCO (Blocari 11.7.1956), CATALANO MARIA ROSA (Blocari 18.10.1962), DE MATTEO MARIA (Blocari 23.10.1902), TILLI ROSA fu Donato	3922	44/A	1008		08	12	Uliveto	2	12.180	5.664	324

**Art. 2**

Di autorizzare i tecnici della ditta Pinto Stella di Lucera, appaltatrice dei lavori ad introdursi, con due testimoni estranei all'Amministrazione, nelle proprietà elencate nel Piano Particellare grafico e nell'elenco ditte allegati al progetto, per la redazione degli stati di consistenza degli immobili e per il verbale di immissione in possesso necessari alla realizzazione dei lavori surrichiamati.

**Art. 3**

L'occupazione dovrà avere luogo entro tre mesi

dalla data del presente decreto e per la durata di cinque anni dalla data di immissione nel possesso come risulterà dall'apposito verbale.

**Art. 4**

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante a mezzo dell'impresa, in conformità all'art. 10 del C.S.A., provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza.

Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento

di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato o dei suoi concessionari.

Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

#### **Art. 5**

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso per lo stesso periodo all'Albo pretorio del Comune in cui sono situati gli immobili.

#### **Art. 6**

Il presente Decreto viene notificato a cura e spese dell'impresa, alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel BUR della Regione Puglia.

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Nicola La Penna

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (Brindisi)  
DECRETO 17 settembre 2001, n. 2

#### **Occupazione d'urgenza**

##### **IL DIRIGENTE L'UFFICIO TECNICO COMUNALE**

Omissis

*DECRETA*

#### **Art. 1)**

E' disposta l'occupazione d'urgenza della quota parte pari a mq. 20.475 del terreno distinto in catasto terreni al Fg.87 part.IIa 938 ex 86/b Uliveto classe 3<sup>^</sup> di mq.38.502 di proprietà della Sig.ra BELLANOVA Angola nata a Ceglie Messapica il 12.9.1944 ed ivi residente alla Via Tratturo Cappelle.

#### **Art. 2)**

Per l'occupazione di cui all'articolo precedente, sarà corrisposta al proprietario interessato, a decorrere dalla data in cui le medesime occupazioni avranno luogo, le indennità spettanti in conformità dell'art. 20 della legge n. 865/71 come modificata dalla legge n. 10/77.

#### **Art. 3)**

A cura di quest'Ufficio Tecnico sarà disposta la compilazione degli stati di consistenza e la concomitante redazione dei verbali d'immissione in possesso degli immobili indicati nell'art. 1) nei termini e nelle modalità previste dalla normativa in materia d'esproprio.

#### **Art. 4)**

Il presente provvedimento perderà efficacia ove l'occupazione non avvenga nel termine di mesi tre dalla data della sua emanazione.

#### **Art. 5)**

Con successivo provvedimento saranno determinate le indennità da corrispondere all'interessato per la disposta occupazione.

#### **Art. 6)**

Il presente Decreto sarà pubblicato a cura dell'Ente espropriante sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

#### **Art. 7)**

La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni d'esecuzione del presente decreto che saranno effettuate a cura dell'Ente espropriante.

*Dalla Residenza Municipale, li 17.9.2001*

Il Dirigente l'U.T.C.  
Ing. Giovanni Chiatti

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
DECRETO 27 settembre 2001, n. 540

**Esproprio.**

**IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

Omissis

*DECRETA*

**ART. 1**

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva dei seguenti immobili:

- fg. 55 p.la 1774 sub 3 Via Trescine n. 18 - 1° piano: di proprietà:  
De Ceglia Nicola (24/5/3 1), - Cod. Fisc. DCG NCL 31E24 F284E
- De Ceglia Francesca (19/8/53) - Cod. Fisc. DCG FNC 53M59 F284I
- De Ceglia Corrado (10/11/55) - Cond. Fisc. DCG CRD 55S10 F284S
- De Ceglia Domenico (3/2/59) - Cod. Fisc. DCG DNC 59B03 F284B
- De Ceglia Mauro (25/5/61) - Cod. Fisc. DCG MRA 61E25 F284H
- De Ceglia Felice (25/9/63) - Cod. Fisc. DCG FLC 63P25 F284U

**ART. 2**

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

**ART. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

*Molfetta, 27 settembre 2001*

Il Capo Settore al Territorio  
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI PANNI (Foggia)  
DECRETO 20 settembre 2001, n. 6

**Indennità d'esproprio.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Omissis

*DECRETA*

1. L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 865/1971, agli aventi diritto, per l'espropriazione relativa alle aree interessate dalla realizzazione della Centrale Eolica, è determinata come riportato nello schema allegato al presente decreto di cui forma parte integrante;
2. L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 865/1971, agli aventi diritto per l'occupazione delle medesime aree. E' determinata come riportato nell'allegato schema per ogni anno di occupazione;
3. Il legale rappresentante della ditta espropriante È incaricato della notifica del presente decreto agli espropriandi nelle forme previste la per notificazione degli atti processuali civili;
4. I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, devono comunicare all'espropriante ed al Sindaco del Comune di Panni se intendono accettare l'indennità offerta con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intenderà rifiutata;
5. Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, saranno dovuti gli interessi pari al tasso ufficiale di sconto;
6. I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire con la ditta espropriante la cessione volontaria dell'immobile ad un prezzo non superiore al 50% dell'indennità provvisoria così come calcolata nell'allegato schema;
7. Nel caso in cui l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria calcolata ai sensi del precedente art. 1 ed esclusa la maggiorazione di cui al precedente art. 6.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Panni, a cure e spese della ditta espropriante.

*Panni, 20/09/2001*

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Arch. M. De Cotiis

## . COMUNE DI PANNI

DATI CATASTALI				DATI ESPROPRIO										
NUMERO D'ORDINE	FOGLIO	MAPPALE	PARTITA	QUANTITÀ CATASTALE	SUPERFICIE (mq)	ESPROPRIO (mq)	OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq)	COLTURA ACCERTATA	VALORI AGRICOLI MEDI Regione Agricola n. 1 Tabella anno 2000	DATA DI OCCUPAZIONE (gg/mm/aa)	DESTINAZIONE URBANISTICA	INDENNITÀ PROVISORIA DI ESPROPRIO	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE (15 mesi)	INDENNITÀ TOTALE DI ESPROPRIO
1	76	22	77	PASCOLO	6928	1645	6928	pascolo	2.000.000	12/06/00	agricola	329.000	144.333	473.333
2	6059	22	79	PASCOLO	5247	1200	1200	pascolo	2.000.000	12/06/00	agricola	240.000	25.000	265.000
3	3453	22	115	SEMINATIVO	4696	4696	4696	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	3.052.400	317.958	3.370.358
4	8022	22	177	SEMINATIVO	11060	1070	1070	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	695.500	72.448	767.948

COMUNE DI PANNI

DATI CATASTALI				DATI ESPROPRIO												
NUMERO D'ORDINE	FOGLIO	MAPPALE	PARTITA	DITTA CATASTALE	QUALITA'	SUPERFICIE (mq)	ESPROPRIO (mq)	OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq)	COLTURA ACCERTATA	VALORI AGRICOLI	REGIONE AGRARIA n. 1 (Tabella art. 200)	DATA DI OCCUPAZIONE (agricoltura)	DESTINAZIONE URBANISTICA	INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE (15 mesi)	INDENNITA' TOTALE
5	2464	25	62	Mastrangelo Giuseppe fu Nicola nato a Panni il 2/4/65, Morena Antonia di Costanzo mar. Mastrangelo nata a Panni il 1/4/69, Morena Costanzo fu Francesco, Zelano Anna fu Giuseppe nata a Panni il 1/1/10/10, Zelano Antonio fu Giuseppe nato a Panni il 3/4/05, Zelano Costanzo nato a Panni il 12/7/06, Zelano Giovanna fu Giuseppe nata a Panni il 28/11/21, Zelano Giuseppe fu Antonio nato a Panni il 4/9/69, Zelano Incoronata fu Giuseppe nata a Panni il 16/5/19, Zelano Maria nata a Panni il 5/7/15, Zelano Michele fu Giuseppe nato a Panni il 27/9/13	SEMINATIVO	1754	1754	1754	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	1.140.100	118.760	1.258.860	
6	101	25	63	Bianco Concetta nata a Panni il 13/10/87.	SEMINATIVO	6754	6754	6754	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	4.390.100	457.302	4.847.402	
7	1015	25	64	Cotola Giovanna di Michele ved. Longo nata a Panni il 13/12/81.	SEMINATIVO	5547	5547	5547	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	3.605.550	375.578	3.981.128	
8	8093	30	17	Brienza Leonardo nato a Panni il 11/1/38, Cotola Antonia nata il 2/2/85,	SEMINATIVO	4107	4107	4107	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	2.669.550	278.078	2.947.628	
9	457	30	18	Gesualdi Angela, Gesualdi Antonio, Gesualdi Donato nato il 5/8/73, Calitti Angelo fu Antonio nato a Panni il 17/2/10.	SEMINATIVO	757	757	108	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	70.200	7.313	77.513	
10	8537	30	19	Calitti Anna Maria fu Vito, Gesualdi Antonio di Michele nato a Panni il 1/4/50, Gesualdi Antonio fu Vito nato a Panni il 7/1/82, Gesualdi Domenico nato a Panni il 1/4/02, Gesualdi Giuseppe fu Antonio nato a Panni il 1/7/73, Gesualdi Giuseppe fu Vito nato a Panni il 29/8/08, Gesualdi Michele fu Antonio, Gesualdi Michele fu Vito nato a Panni, Gesualdi Paola nata a Panni il 9/9/25, Gesualdi Paolo fu Antonio nato a Panni il 10/7/89, Mastrangelo Caterina nata a Panni il 25/11/57, Mastrangelo Costanzo nato a Panni il 17/5/51, Mastrangelo Elisa nata a Panni il 29/7/56, Mastrangelo Francesco n. Panni 29/7/56, Mastrangelo Giovanna n. Panni 21/3/44, Mastrangelo Giuseppe n. Panni 17/10/47, Mastrangelo Giuseppe n. Panni 1/5/51, Mastrangelo Giuseppe.	SEMINATIVO	875	112	112	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	72.800	7.583	80.383	
11	3390	30	20	Dattoli Antonio nato a Panni il 2/3/85.	SEMINATIVO	1159	80	80	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	52.000	5.417	57.417	
12	3390	30	22	Dattoli Antonio nato a Panni il 2/3/85.	SEMINATIVO	13949	4222	13949	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	2.744.300	944.464	3.688.764	

## COMUNE DI PANNI

NUMERO D'ORDINE	FOGLIO	MAPPALE	PARTITA	DATI CATASTALI				DATI ESPROPRIO									
				QUANTITÀ CATASTALE	SUPERFICIE (mq)	ESPROPRIO (mq)	OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq)	COLTURA ACCERTATA	VALORI AGRICOLI	REGIONE AGRARIA n. 1	DATA DI OCCUPAZIONE (gg/mm/aa)	DESTINAZIONE URBANISTICA	INDENNITÀ PROVVISORIA	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE (15 mesi)	INDENNITÀ TOTALE		
13	6306	30	23	SEMINATIVO	3468	365	365	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	230.750	24.006	254.756			
14	2841	30	25	SEMINATIVO	1887	1887	1887	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	1.226.550	127.766	1.354.316			
15	1024	30	26	SEMINATIVO	2006	2006	2006	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	1.303.600	135.823	1.439.423			
16	5888	30	46	SEMINATIVO	5408	1619	5408	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	1.052.350	366.167	1.418.517			
17	9360	30	47	SEMINATIVO	2277	739	2277	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	480.350	154.172	634.522			
18	405	30	48	SEMINATIVO	1230	250	1230	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	162.500	63.261	245.761			
19	9907	30	80	SEMINATIVO	10508	240	240	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	156.000	16.250	172.250			
20	9354	30	81	SEMINATIVO	4212	1222	4212	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	794.300	285.185	1.079.485			
21	7618	31	30	SEMINATIVO	6696	136	136	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	88.400	9.206	97.606			
22	6846	31	32	SEMINATIVO	2082	125	125	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	81.250	8.464	89.714			
23	1764	32	1	SEMINATIVO	2395	230	230	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	149.500	15.573	165.073			
24	1722	32	2	SEMINATIVO	6217	4086	4086	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	2.642.900	420.943	3.063.843			
25	7618	32	3	SEMINATIVO	12170	5770	5770	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	3.750.500	824.010	4.574.510			
26	7643	32	6	SEMINATIVO	15256	15256	15256	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	9.916.400	1.032.956	10.949.356			
27	7495	32	114	SEMINATIVO	1184	1184	1184	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	769.600	80.167	849.767			
28	3230	32	115	SEMINATIVO	466	170	170	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	110.500	11.510	122.010			

COMUNE DI PANNI

DATI CATASTALI			DATI ESPROPRIO											
NUMERO D'ORDINE	FOGLIO	MAPPALE	PARTITA	QUANTITÀ CATASTALE	SUPERFICIE (mq)	ESPROPRIO (mq)	OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq)	COLTURA ACCERTATA	VALORI AGRICOLI MEDI Regione Agricola n. 14 Tabella anno 2000	DATA DI OCCUPAZIONE (gg/mm/aa)	DESTINAZIONE URBANISTICA	INDENNITÀ PROVVISORIA	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE (15 mesi)	INDENNITÀ TOTALE DI ESPROPRIO
29	9390	32	116	SEMINATIVO	562	190	190	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	123.500	12.866	136.366
30	8337	32	117	SEMINATIVO	466	145	145	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	94.250	9.818	104.068
31	1795	32	118	SEMINATIVO	362	80	80	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	52.000	5.417	57.417
32	5336	32	119	SEMINATIVO	460	80	80	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	52.000	5.417	57.417
33	1941	32	120	SEMINATIVO	432	80	80	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	52.000	5.417	57.417
34	1247	32	121	SEMINATIVO	434	85	85	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	55.250	5.766	61.005
35	104	32	122	SEMINATIVO	530	115	115	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	74.750	7.786	82.536
36	7343	32	123	SEMINATIVO	3440	285	285	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	185.250	19.297	204.547
37	446	32	124	SEMINATIVO	1202	80	80	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	52.000	5.417	57.417
38	7715	32	125	SEMINATIVO	1128	80	80	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	52.000	5.417	57.417
39	6475	32	126	SEMINATIVO	1306	80	80	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	52.000	5.417	57.417

## COMUNE DI PANNI

DATI CATASTALI				DATI ESPROPRIO										
NUMERO D'ORDINE	FOGLIO	MAPPALE	PARTITA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE (mq)	ESPROPRIO (mq)	OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq)	COLTURA ACCERTATA	VALORI AGRICOLI MEDI Regione Agricola n. 1 Tabelle Anno 2000	DATA DI OCCUPAZIONE (gg/mm/aa)	DESTINAZIONE URBANISTICA	INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE (15 mesi)	INDENNITA' TOTALE DI ESPROPRIO
				CITTA' CATASTALE										
40	5937	32	127	Cotoia Angiolina nata a Panni il 28/11/28, Cotoia Antonietta fu Alfonso nata a Panni il 21/5/02, Cotoia Celestino fu Alfonso nato a Panni il 9/10/43, Cotoia Costanzo fu Alfonso nato a Panni il 9/3/35, Cotoia Francesco fu Alfonso nato a Panni il 28/1/40, Cotoia Maria fu Alfonso, De Stefano Giovannina fu Antonio nata a Panni il 22/5/14.	4249	140	140	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	91.000	9.479	100.479
41	9878	32	128	De Cotlis Chiara nata a Panni il 22/6/46, De Cotlis Decio nato a Panni il 1/10/47, De Cotlis Giuseppe nato a Panni il 1/3/23, De Stefano Carolina fu Giovanni nata a Panni il 28/3/09, De Stefano Donato nato a Panni il 18/10/08, De Stefano Giovannina fu Costanzo, Gesualdi Maria di Costanzo nata a Panni il 20/6/05.	4027	195	195	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	128.750	13.203	139.953
42	9910	32	142	Longo Antonio nato a Panni il 14/5/24, Longo Francesco nato a Panni il 1/11/24/3, Longo Maria nata a Panni il 8/8/46.	2808	145	145	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	94.250	9.818	104.068
43	9910	32	143	Longo Antonio nato a Panni il 14/5/24, Longo Francesco nato a Panni il 1/11/24/3, Longo Maria nata a Panni il 8/8/46.	2665	380	380	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	247.000	25.729	272.729
44	9379	32	144	Bocchicchio Luigi di Emanuele nato a Panni il 19/1/30, Cacchiotti Antonietta di Michele, Cacchiotti Anna nata a Panni il 10/9/04, Cacchiotti Antonia fu Carlo nata a Panni il 12/10, Cacchiotti Antonio fu Domenico nato a Panni il 2/1/27, Cacchiotti Carlo fu Domenico nato a Panni il 29/8/23, Cacchiotti Colomba nata a Panni il 11/7/15, Cacchiotti Emanuela fu Domenico nata a Panni il 11/3/90, Cacchiotti Luigi fu Domenico nato a Panni il 2/2/82, Cacchiotti Maria Giuseppa fu Domenico nata a Panni il 30/3/76, Calleri Saveria fu Luigi nata a Panni il 20/5/14, Colacone Angelo nato a Panni il 5/10/08, Colacone Antonio n. Panni il 19/4/32, Montecalvo Angela fu Antonio ved. Cacchiotti, Paglia Maria fu Antonio ved. Cacchiotti n. Panni il 22/8/78, Sullo Antonio fu Luigi n. Panni il 28/2/91, Sullo Giuseppe fu Luigi n. Panni il 25/2/84, Sullo Giuseppina n. Panni il 19/3/38.	2362	530	530	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	344.500	35.865	380.365
45	6243	32	145	Savella Angelo nato a Panni il 22/3/46, Savella Michele nato a Panni il 15/4/46.	2995	1365	2995	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	887.250	202.786	1.090.036
46	6429	32	146	Longo Grazia nata a Panni il 14/10/24.	5592	365	365	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	230.750	24.009	254.766
47	8021	32	147	Nigro Luigi nato a Accadia il 17/3/26.	2686	1785	1785	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	1.160.250	120.859	1.281.109

COMUNE DI PANNI

DATI CATASTALI				DATI ESPROPRIO												
NUMERO D'ORDINE	FOGLIO	MAPPALE	PARTITA	DITTA CATASTALE	QUALITA'	SUPERFICIE (mq.)	ESPROPRIO (mq.)	OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq.)	COLTURA ACCERTATA	VALORI AGRICOLI MEDI	Regione Agricola n. 1 Tabella anno 2000	DATA DI OCCUPAZIONE (30/1/1984)	DESTINAZIONE URBANISTICA	INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE (15 mesi)	INDENNITA' TOTALE DI ESPROPRIO
48	8021	32	149	Nigro Luigi nato a Accadia il 17/3/26.	SEMINATIVO	2896	2896	2896	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	1.882.400	196.083	2.078.483	
49	8021	32	158	Nigro Luigi nato a Accadia il 17/3/26.	SEMINATIVO	2970	2970	2970	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	1.900.500	201.094	2.131.594	
50	9785	33	25	De Luca Giuseppe nato a Panni il 21/1/34, Longo Giovanni nato a Panni il 24/5/11, Paglia Celestina fu Carmine nata a Panni il 10/10/81, Palandra Maria Giuseppa fu Carlo nata a Panni il 27/1/298, Roberto Maria nata a Panni il 1/2/06, Roberto Maria Giuseppa fu Giovanni nata a Panni il 27/1/87, Roberto Michele fu Giovanni nato a Panni il 21/3/01, Roberto Rosario fu Giovanni nato a Panni il 4/10/90, Roberto Serafina fu Giovanni nata a Panni il 2/2/95.	SEMINATIVO	20034	20034	20034	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	13.022.100	1.356.469	14.378.569	
51	6688	33	136	Cotola Angelo nato a Panni il 23/3/05, Cotola Antonietta fu Alfonso nata a Panni il 21/5/02, Cotola Antonio nato a Panni il 27/2/11, Cotola Orazio nato a Panni il 1/4/13.	SEMINATIVO	9576	9576	9576	seminativo	6.500.000	12/06/00	agricola	6.224.400	648.375	6.872.775	
														IMPOR TO TOTALE	78.344.989	

COMUNE DI RIGNANO GARGANICO (Foggia)  
DECRETO 4 ottobre 2001, n. 4766

**Indennità d'esproprio.**

**IL RESPONSABILI DELL'UFFICIO  
TECNICO COMUNALE**

Vista la deliberazione del C.C. n. 2 del 30/01/2001, esecutiva a norma di legge, di approvazione del progetto preliminare dei lavori di sistemazione strade interne redatto dall'ing. Di Felice Salvatore dell'importo complessivo di £. 100.000.000 in variante al P.d.F. vigente.

Vista la deliberazione di C.C. n.18 del 06/04/2001, esecutiva a norma di legge, di approvazione definitiva, progetto preliminare dei lavori di sistemazione strade interne di cui al punto precedente;

Vista l'indennità di esproprio redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale in conformità a quanto disposto dalla legge n° 865/1971 e successive modificazioni delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere di sistemazione delle strade di Via W. Tobagi e di collegamento di Viale Don Bosco con Via Pirandello;

Visto l'elenco parcellare d'esproprio;

Vista la legge 865/1971 e successive modificazioni;

Vista la legge n° 167/1972;

Visto l'art.6. del D.P.R. n° 616 del 24/07/1977;

Visto l'art.3 della legge n° 1/1978;

Vista la legge n° 10/1977;

Vista la legge Regionale n° 27/1985;

Visto l'art. 20 della legge Regionale n° 37 del 12/08/1978;

Visto l'art. unico della legge Regionale n° 59 del 30/08/1979;

**DECRETA**

L'indennità di esproprio dei terreni relativi alla sistemazione delle strade interne individuate nel piano

particellare di esproprio al Foglio 15 mappali n° 353 di mq. 60; e 354 di mq. 140; n° 355 di mq. 175; e 443 di mq. 449; n. 451 di mq. 114, da corrispondere ai seguenti proprietari è la seguente:

- 01) URBANO Giuseppina nata a Rignano Garganico il 20/02/1937 - proprietaria per 1/2 di 60 mq. x £. 7.000/mq. = £. 210.000;
- 02) URBANO Rosa nata a Rignano Garganico il 24/11/1942 - proprietaria per 112 di 60 mq. x £. 7.000/mq. = £. 210.000;
- 03) DANZA Antonio nato a Rignano Garganico il 27/08/1934 - proprietario per 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. 196.000;
- 04) DANZA Michele nato a Rignano Garganico il 02/06/1952 proprietario per 113 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. 65.333;
- 05) DANZA M. Rachele nata a Rignano Garganico il 29/12/1954 per 113 di 115 di 140 mq. x £. 3.000/mq = £.65.333;
- 06) DANZA Candida Maria Rita nata a Rignano Garganico il 11/02/1960 - proprietaria per 1/3 di 115 di 140 mq. x £.7.000/mq. £. 65.334;
- 07) PAZIENZA Michele nato a Rignano Garganico il 26/11/1923 per 114 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq = £.49.000;
- 08) PAZIENZA Anna Nunzia nata a Rignano Garganico il 07/03/1947 - proprietaria per 114 di 115 di 140 mq. X £.7.000/mq = £. 49.000;
- 09) PAZIENZA Marisa Rachele nata a Rignano Garganico il 17/09/1952 proprietaria per 114 di 115 di 140 mq. x £.7.000/mq. = £. 49.000;
- 10) PAZIENZA Giovanni nato a Riparo Garganico il 10/05/1956 proprietario per 114 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. = £. 49.000;
- 11) DRAISCI Antonia nata a Rignano Garganico il 20/03/1951 per 116 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq = £. 32.666;
- 12) DRAISCI Giovanni nato a Rignano Garganico il 10/10/1953 proprietario per 116 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. = £. 32.666;
- 13) DRAISCI Michele nato a Rignano Garganico il 07/03/1956 - proprietario per 116 di 115 di 140 mq. x £.7.000/mq. = £. 32.666;
- 14) DRAISCI Mario nato a Rignano Garganico il 26/03/1960 per 116 di 115 di 140 mq. x £.7.000/mq. = £. 32.666;
- 15) DRAISCI Gaetano nato a Rignano Garganico il 03/05/1963 proprietario per 116 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. = £. 32.666;
- 16) DRAISCI Damiano nato a Rignano Garganico il 14/9/1966 per 116 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. = L. 32.670;

- 17) DE SANTIS Arcangela nata a Foggia il 31/08/1959 per 114 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. = £. 49.000;
- 18) DE SANTIS Francesco nato a San Severo il 21/02/1969 - proprietario per 114 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. = £. 49.000;
- 19) DE SANTIS Maria R. nata a San Severo il 25/11/1971 - proprietaria per 114 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. = £. 49.000;
- 20) DE SANTIS Michele nato a Foggia il 31/08/1961 - proprietario per 114 di 115 di 140 mq. x £. 7.000/mq. = £. 49.000;
- 21) URBANO Angelo nato a Rignano Garganico il 17/02/1929 - proprietario di 112 di 175 mq. x £. 7.000/mq. = £. 612.500;
- 22) URBANO Rosa nata a Rignano Garganico il 28/01/1926 - proprietaria per 112 di 175 mq. x £. 7.000/mq. = £. 612.500;
- 23) MONTE Giuseppe nato a Foggia il 06/12/1940 - proprietario 563 mq. x £. 3.000/mq = £. 3.941.000;

#### DISPONE

Che il presente decreto venga notificato alle ditte sopra riportate, ai sensi della legge 22/10/1971 n° 865 e successive modificazioni nelle forme prescritte per la notificazione degli atti procedurali civili e pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

*Rignano Garganico, 4 ottobre 2001*

Il Responsabile dell'U.T.C.  
Geom. Pio d'Atti

---

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

#### CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

#### **Avviso pubblico per profili professionali diversi.**

Questa Azienda, in esecuzione della deliberazione n° 834 del 26 Settembre 2001 ha stabilito di procedere a norma dell'art. 9 della Legge n° 207/1985 alla indizione di un avviso pubblico per soli titoli per i profili professionali di:

- Operatore sanitario ostetrica - categoria c);

- Tecnico sanitario di radiologia medica - categoria c);
- Tecnico sanitario di laboratorio biomedico - categoria c);

allo scopo di formulare apposite graduatorie da utilizzare per il conferimento di incarichi a tempo determinato nei casi di necessità espressamente previsti dalle vigenti disposizioni. di legge e normative contrattuali di categoria.

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici richiesti per le singole professionalità, sono previsti dagli artt. 2 - 30 - 31 del D.P.R. 27.3.2001, n° 220 e precisamente:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) diploma universitario nel rispettivo profilo professionale o titolo riconosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni;
- d) iscrizione all'albo professionale ove esistente.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono produrre apposita istanza, redatta in carta semplice, contenente le seguenti dichiarazioni:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

La predetta domanda sarà inviata a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - 70017 Putignano.

Le domande devono essere inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il \_\_\_\_\_, 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine È prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti titoli e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

- 1) diploma professionale a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissione
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale ove esistente
- 3) curriculum. formativo e professionale
- 4) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentato datato e firmato dal concorrente.

Gli incarichi verranno conferiti, secondo la graduatoria formulata da questa A.S.L. in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri del D.P.R. n° 220/2001. Nella stessa domanda l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale. In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ogni ulteriore informazione i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio concorsi - AS.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano (Tel. 080/4050233).

Il Direttore Generale  
Dr. Vito Nicola Pantaleo

---

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

**Avviso pubblico per incarichi provvisori nel servizio di Continuità Assistenziale.**

In applicazione di quanto previsto dagli artt. 55 e

56 dell'A.C.N. reso esecutivo con DPR 28.7.2000 N. 270, la A USL BR/1 deve procedere alla formazione di apposite graduatorie da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità domiciliare nel servizio di continuità assistenziale nei Distretti della AUSL.

Hanno titolo all'inserimento nelle graduatorie di AUSL per il conferimento di incarico provvisorio di sostituzione i medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva valida per l'anno 2000 pubblicata sul BURP n. 74 del 22.5.2001 ed i medici di cui all'atto dirigenziale n° 321 del 28.6.2001, pubblicato sul BURP n° 102 del 12.7.2001.

I medici che intendono accedere al conferimento di incarichi temporanei di sostituzione e di reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale di questa AUSL BR/1 dovranno presentare apposita istanza in carta legale corredata da un certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva: di certificazione, in carta semplice, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP compilate esclusivamente sulla base di apposito schema di domanda disponibile presso gli uffici della A USL siti in Brindisi alla Via Napoli n 8, nonché presso l'Ordine dei Medici di Brindisi e le Sedi dei Distretti della AUSL.

Delle domande presentate saranno redatte separate graduatorie per ambito Distrettuale, sulla base del punteggio conseguito nella graduatoria regionale pubblicata sul BURP n. 74 del 22.5.2001 e all'atto dirigenziale n° 321 del 28.6.2001 pubblicato sul BURP n. 102 del 12.7.2001, per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione, con priorità assoluta per medici residenti nell'ambito dei Distretti della AUSL BR/1.

Successivamente gli incarichi di sostituzione saranno conferiti ai medici residenti in comuni non appartenenti alla AUSL BR/1 che saranno inclusi in apposita graduatoria da utilizzare in caso di indisponibilità di medici residenti nell'ambito AUSL BR/1.

Alfine del conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare saranno predisposte singole graduatorie per Distretti contenenti i nominativi dei medici residenti nell'ambito di ciascun distretto che abbiano dichiarato la propria disponibilità al conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare.

L'utilizzazione della graduatoria per la Continuità Assistenziale avrà luogo dal giorno successivo all'adozione del provvedimento di approvazione, fermo restando che i medici incaricati a quella data continuano ad essere utilizzati fino all'esaurimento naturale del rapporto in atto

Per il rapporto di lavoro di che trattasi si richiama le specifiche norme di cui al Cap. III - Continuità Assistenziale - contenute nel DPR n° 270/2000, pubblicato nella G.U. n° 165/L del 2.10.2000.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso potrà essere richiesta al Rag. Aldo Tafuri dell'Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali dell'Area del Personale con Ufficio in Brindisi alla Via Napoli n. 8, telefono 0831 - 536 771.

Il Direttore Generale  
Dr. Domenico Lagravinese

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"  
FOGGIA

**Concorso pubblico per incarico di Direzione Struttura complessa disciplina Farmacia. Riapertura termini.**

In esecuzione della deliberazione n. 748 del 14/9/2001 sono riaperti i termini per l'Avviso Pubblico, ai sensi del D.lgs. n. 502/92, così come integrato dal D.Dlgs. n. 229/99, nonché del D.P.R. n. 484/97, per il conferimento di incarico di Direzione di Struttura Complessa nella disciplina di: Farmacia - Presidio "OO.RR."

La durata dell'incarico è di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico, sono disciplinati dal D.P.R. n. 484/97.

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata, a cura dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

**REQUISITI SPECIFICI:**

1. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Farmacisti, attestato da certificazione in dato non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'Avviso, ovvero iscrizioni al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
3. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97;
4. attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/97, gli incarichi dirigenziali di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestazione di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile; limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 484/97 coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di Direzione di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato manageriale, fermo restando l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico di acquisire l'attestato al primo corso utile.

I requisiti per la partecipazione all'Avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti, o dispensati dall'impiego, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitario "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a dato dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge n. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiano e o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generati e specifici di ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, la residenza indicata.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della L. 31/12/96 no 675.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DOCUMENTI DA ALLEGARE:**

A) certificazione o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 attestante il possesso dei requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. Per le

certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n° 484/97;

- B) curriculum professionale, dotato e firmato attestante quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n° 484/97. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- C) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;
- D) elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia originale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferito l'incarico, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

La Commissione di esperti incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. n. 502/92 e dal D.Lgs. n. 229/99. La Commissione dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo avere stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentali di cui risulterà corredato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle

capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 co. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal D.Lgs. n. 502/92 D.Lgs. n. 229/99 - dal CC.CC.NN.LL. nonché dal Codice Civile, verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione per un periodo di cinque anni e potrà essere rinnovato per uguale o minore periodo.

Il trattamento economico È disciplinato dal contratto collettivo di lavoro.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico, dovrà presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza. I documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

L'Amministrazione, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia: D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.lgs. n. 484/97, D.P.R. n.445/2000 nonché dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria Medica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Tel. 0881/732390 - 732093 - fax 732319.

Il Direttore Generale  
Orfino

### Schema di domanda

(da compilarsi su carta semplice)

Al Direttore Generale  
Azienda Ospedaliero  
Universitaria "OO.RR."  
Viale Pinto, 1  
71100 - Foggia

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_\_\_\_ chiede di essere ammes\_\_ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il conferimento di incarico di Direzione di Struttura Complessa - Disciplina: \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci:

1. Di essere nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
2. Di essere residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_
3. Di essere cittadin\_\_ italian\_\_ (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea)
4. Di essere iscritt\_\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi).
5. Di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, Indicare le condanne riportate)
6. Di essere In possesso della laurea in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_.
7. Di essere iscritto all'Albo Professionale dell'ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ (in caso di Iscrizione in Albo di Paese dell'Unione Europea, indicare quale).
8. Di essere in possesso della specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_.
9. Di essere in possesso dell'anzianità di servizio di \_\_\_\_ anni nella posizione \_\_\_\_\_, di cui dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ nella disciplina di \_\_\_\_\_ e di essere in servizio a tempo indeterminato alle dipendenze di \_\_\_\_\_.
10. Di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del servizio militare nella seguente posizione: \_\_\_\_\_
11. Di aver prestato servizio come \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (indicando le eventuali cause di \_\_\_\_\_)

cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego).

12. Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

\_\_\_I\_\_\_ sottoscritt\_\_\_ esprime li proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della L. n. 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Si allega fotocopia fronte - retro del documento di identità n° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

**FAC SIMILE  
DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di fatti falsi, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

- che le copie dei documenti sotto elencati, presentati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa di \_\_\_\_\_ sono conformi agli originali:
- altre dichiarazioni: \_\_\_\_\_.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli

effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e Firma \_\_\_\_\_

**APPALTI**

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso di gara lavori riconversione ex asilo nido in Poggiorsini. Rettifica.**

Il bando di gara relativo ai lavori di completamento di tutte le opere e forniture occorrenti per la Riconversione in Residenza Sanitaria Assistita (RSA) dell'ex Asilo Nido nel Comune di Poggiorsini importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): lire 1.751.172.000, pubblicato sul bollettino

Ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 27 settembre 2001, va rettificato

- AL PUNTO 2. Procedura di Gaia: al posto di "pubblico incanto" è da sostituire con "licitazione privata";
- AL PUNTO 7. Termine di spedizione degli inviti: al posto di "giorni 120" è da intendere "giorni 120" dalla data del bando.

Conseguentemente la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione fissata al 26 ottobre 2001 è prorogata al 10 novembre 2001.

*Altamura, 11 ottobre 01*

Il Dirigente Area Gestione Tecnica  
Larotonda Arch. Gennaro

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

**Avviso di gara appalto fornitura autotelaio. Riapertura termini.**

Ente appaltante: Azienda servizi Igiene e Pubblica Utilità

Via Lama di Grazia, 4 70033 Corato (BA). Iscrizione Registro delle Imprese Bari n. BA 0451995-1. Tel./Telefax 0808724143. Riferimento avviso di gara - già pubblicato n. 117 del 02.08.01 a pagina 7077 - per l'acquisto di un autotelaio allestito con attrezzatura lavaggio dei contenitori rifiuti a presa laterale, si rende noto che a seguito di modifica del Capitolato Speciale di Appalto sono riaperti termini presentazione della domanda di partecipazione. Il nuovo termine è fissato alle ore 13.00 del 31.10.01.

Il Direttore/legale rappresentante  
Ing. Salvatore Mastrorillo

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

**Avviso di gara appalto fornitura due autotelai. Riapertura termini.**

Ente appaltante: Azienda Servizi Igiene e Pubblica Utilità

Via Lama di Grazia, n° 4 70033 Corato (BARI) - Tel./Tel.efax 0808724143. Riferimento avviso di gara - già pubblicato sul numero 117 del 02/08101 a pag. 7077 - per l'acquisto di due autotelai allestiti con attrezzatura compattazione rifiuti carico laterale, si rende noto che a seguito di modifica del Capitolato Speciale di Appalto sono riaperti i termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Il nuovo termine è fissato alle ore 13.00 del 31.10.01.

Il Direttore/legale rappresentante  
Ing. Salvatore Mastrorillo

COMUNE DI BITONTO (Bari)

**Avviso di deposito atti relativi a lavori di costruzione rete stradale e impianti di pubblica illuminazione nella zona artigianale e piccole industrie (P.I.P.) di via Molfetta.**

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 10 della legge 22/101971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

**RENDE NOTO**

che per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, resteranno depositati presso la Segreteria Comunale - Ufficio Tecnico - in libera visione ali atti di seguito elencati:

- DELIBERA DI C.C. N. 89 DEL 30.09.1999;
- RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'INTERVENTO;
- PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO;
- ELENCO DITTE;
- STRALCIO DI P.R.G. VIGENTE.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Puglia gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria Comunale.

Il Dirigente  
della Ripartizione Servizi Tecnici  
Dott. Ing. Beniamino Spera

COMUNE DI BITONTO (Bari)

**Avviso di deposito atti relativi al Piano degli Inse-  
diamenti, produttivi (P.I.P.) su via Molfetta/via  
Quorchio. Espropriazione suoli edificabili.**

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 10 della legge 22/101971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

**RENDE NOTO**

che per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, resteranno depositati presso la Segreteria Comunale - Ufficio Tecnico - in libera visione gli atti di seguito elencati:

- DELIBERA DI C.C. N. 89 DEL 30.09.1999;
- RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'INTERVENTO;
- PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO;
- ELENCO DITTE;
- STRALCIO DI P.R.G. VIGENTE.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Puglia gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria Comunale.

Il Dirigente  
della Ripartizione Servizi Tecnici  
Ing. Beniamino Spera

---

#### COMUNE DI BRINDISI

##### **Avviso di gara lavori ristrutturazione pavimentazioni bituminose.**

1. Piazza Matteotti n. 16 tel. 0831-2291 Fax 560716-229147
2. Ente Appaltante Comune di Brindisi
3. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del comma 1° dell'art.21 lett. a) della L. 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione delle pavimentazioni urbane bituminose. 2° stralcio dell'intervento compreso nella programmazione 1999/2001.
5. Durata dell'appalto: come previsto dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto.
6. Importo a base d'asta L. 1.743.538.000 oltre I.V.A. (Euro 900.462,23).

7. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi-Segreteria Generale, per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
8. Modalità di Finanziamento: Contributi Enel e Mutuo Cassa DD.PP.
9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 7.
11. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

*Brindisi, li 5 ottobre 2001*

Il Vice Segretario Generale  
Dott. Costantino Del Citerna

---

#### COMUNE DI CAGNANO VARANO (Foggia)

##### **Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edificio scolastico, elementare.**

#### IL SINDACO

Ai sensi del 5° comma dell'art. 43 della Legge Regionale 16.5.1985, n. 37

#### RENDE NOTO

- Che l'appalto lavori per l'adeguamento a norme dell'edificio scolastico P. Giannone, è stato aggiudicato all'impresa Marrucchelli Francesco da Cagnano Varano, per l'importo netto di E. 80.085.250.

*Cagnano Varano, 2.10.2001*

Il Segretario Comunale  
Responsabile dei Servizi  
dr. Giuseppe Stoduto

---

## COMUNE DI TRANI

**Avviso di gara appalto stampa de "Il Cittadino".**

1. Oggetto: asta pubblica ex art. 63 e seguenti R.D. 23.05.1924 n. 827, servizio di redazione, impaginazione, stampa e allestimento de "Il Cittadino" - B.U.C.(Organo di stampa ufficiale del Comune di Trani), durata anni uno;
- 2) I.B.A.: £. 22.500.000= (E 10.587,37), oltre I.V.A., riferito a n. 1 pubblicazione trimestrale;
- 3) Criterio di aggiudicazione- Art. 73. lett. c), e Art. 76, 1°-2°-3° c., R.D. n. 827/24;
- 4) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 ottobre 2001 secondo le modalità contenute nel bando integrale di gara, la cui copia può essere richiesta all'Ufficio Messì comunali. La gara avrà luogo il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9,30.
- 5) il bando è in pubblicazione, con ricorso ai termini di urgenza, all'Albo Pretorio di questo Ente in forma integrale.

*Trani, lì 12 ottobre 2001*

Il Dirigente della 1° Ripartizione  
dr. Vittorio Monterisi

## I.A.C.P. BARI

**Avviso di aggiudicazione lavori diversi.**

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari comunica che sono state esperite, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 - c. 1 -bis della L. n. 109/94 e s.m.i., le seguenti gare: 1) Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 56 alloggi nel Comune di Corato. Importo a base d'asta: L. 1.061.399.295 (E 548.166,99) oltre iva. - Procedura di aggiudicazione: licitazione privata semplificata. Data di aggiudicazione: 12.9.01. - Numero di offerte

ricevute: 11. - Impresa aggiudicataria SELLITRI Felice - via Maggior Galliano, 69 Andria (Ba). Ribasso offerto: 22,696%. 2) Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 99 alloggi nel Comune di Altamura. - Importo a base d'asta: L. 194.029.851 (E 616.664,95) oltre iva. - Procedura di aggiudicazione: licitazione privata semplificata. - Data di aggiudicazione 12.9.01. - Numero di offerte ricevute: 9. - Impresa aggiudicataria SO.GRA.CO S.r.l. - via A. Punzi, 121 - Gravina (Ba). - Ribasso offerto: 22,750%. 3) Lavori di costruzione di n. 20 alloggi nel Comune di Monopoli. - Importo a base d'asta: L. 1.922.541.765 (E 992.909,96) oltre IVA. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica. - Data di aggiudicazione 13.9.01. Numero di offerte ricevute: 28. Impresa aggiudicataria: SIGMA S.a.s. - via L. Giordano, 12 Pomigliano d'Arco (Na). Ribasso offerto: 20,900%. 4) Lavori di costruzione di n. 16 alloggi nel Comune di Adelfia (lotto 2) Importo a base d'asta L. 1.618.508.654 (E 835.889,96) oltre iva. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica. - Data di aggiudicazione: 27.9.01. -

Numero di offerte ricevute: 19. - Impresa aggiudicataria: A.T.I. Papangelo Matteo - Geom. Gramegna Nicola - via Treviso, 37 - Altamura (Ba). Ribasso offerto: 21,510%.

Il Direttore Generale  
Ing. Giuseppe Andriani

## POLITECNICO BARI

**Avviso di gara appalto servizio portierato sedi di Bari, Taranto e Valenzano.**

Il Politecnico di Bari indice gara di licitazione privata per l'appalto relativo alla gestione, del servizio di portierato ausiliario e controllo da effettuarsi presso gli immobili, sedi del Politecnico siti in Bari, Taranto e Valenzano.

Importo triennale a base d'asta £. 3.150.000.000 (euro 1.626.839,233) I.V.A. esclusa per un monte ore presunto pari a 150.000, al prezzo unitario presunto di £. 21.000 (euro 10.846) IVA esclusa.

Decreto Direttoriale n: 437 del 1° ottobre 2001.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 157/95, e sue modificazioni, con il criterio di aggiudicazione

cazione previsto all'art. 23, comma 1 lettera a), prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

Possono partecipare alla licitazione le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività avente nell'oggetto sociale la dicitura "presidio tramite operatori del sito con segnalazione tempestiva di danno" e in possesso dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria tutti elencati nell'avviso integrale di gara, anche riuniti in raggruppamento temporanei d'impresa.

Le istanze di partecipazione, redatte in bollo in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12.00 del giorno 9/11/2001 (procedura accelerata), corredate dalle certificazioni indicate nel bando integrale, la cui copia può essere richiesta anche via fax al numero suindicato.

La spedizione del bando integrale all'ufficio della GUCE, è avvenuta in data 16/10/2001.

*Bari, 16 ottobre 2001*

Il Direttore Amministrativo  
G. Giangaspero

---

**RETTIFICHE**

---

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA'  
BARI

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze degli aspiranti alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere della Regione Puglia.**

All'avviso pubblico per la presentazione delle istanze degli aspiranti alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere della Regione Puglia, pubblicato sul B.U.R.P. n. 150 dell'11.10.2001, per mero errore materiale è stata omessa la dicitura "Riapertura termini". Il testo corretto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 5.10.2001 - IV serie speciale.



